

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 22/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
FASOLINO

il 18 giugno 2019

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, e autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Articolo 1

L'articolo 1 contiene un elenco di proposte di riconoscimento con legge di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, concernenti sentenze esecutive, relativamente alle quali è indicata anche la correlata copertura finanziaria. Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere dello schema di norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:

Assessorato della difesa dell'ambiente, come da nota della Direzione generale del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale prot. n. 26687 del 18 aprile 2019.

Il debito è relativo alla sentenza del Tribunale civile di I° grado di Cagliari, sulla causa civile iscritta al n. r.g. 3186/2009.

In particolare si evidenzia che:

- i ricorrenti Fadda Tonino, Accardi Matteo, Ferrara Enrico, Mattia Franco e Mereu Federico, hanno presentato ricorso al fine di ottenere il pagamento delle competenze per l'incarico di collauda-

- tori dell'intervento di "realizzazione di un sistema di monitoraggio elettronico e di sistemi di comando per la prevenzione degli incendi nelle zone boschive individuate dal piano regionale ex legge 1 marzo 1975 n. 47", di cui al Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente datato 29 novembre 1991;
- il Servizio vigilanza e coordinamento tecnico della Direzione generale del Corpo forestale, in data 4 giugno 2008, non aveva approvato la relazione e il certificato di collaudo presentato, ritenendo che gli atti fossero affetti da abbondanti sintomi di inidoneità per verificare se il sistema di monitoraggio elettronico fosse eseguito secondo le prescrizioni tecniche prestabilite ed in conformità al contratto e agli atti aggiuntivi successivi;
 - nella medesima data veniva revocato l'incarico ai suddetti collaudatori e successivamente negato il pagamento degli onorari.

Ne consegue la mancata iscrizione nelle scritture contabili di appositi impegni di spesa a favore dei suddetti professionisti.

Nella suddetta sentenza il Giudice ha invece ritenuto che pur in assenza di un valido contratto in forma scritta sottoscritto dalle parti, la delibera (o nel caso in esame il Decreto) costituisce un atto amministrativo di nomina, pertanto sulla base della relazione di un tecnico d'ufficio appositamente nominato, ha ritenuto che l'opera fosse collaudabile e la detrazione applicata congrua, conseguentemente la determinazione che ha negato l'approvazione degli atti di collaudo è stata considerata illegittima.

Il giudice ha pertanto condannato la Regione Sardegna al pagamento degli onorari pari a euro 40.392,60 cadauno, al lordo della ritenuta d'acconto ed al netto di IVA e contributi e interessi legali. Con nota prot. 80329 del 13 dicembre 2018 il Comandante del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale ha manifestato alla Direzione generale dell'Area legale l'interesse generale all'impugnazione della sentenza.

La suddetta Direzione ha proposto appello avverso la sentenza n. 2879/2018 nel termine dei 30 giorni di legge.

La sentenza in argomento, pur non ancora definitiva, in quanto oggetto di impugnazione, è comunque provvisoriamente esecutiva, e né consegue l'obbligo per l'Amministrazione regionale al pagamento dell'importo riconosciuto dal Tribunale di Cagliari, pari a complessivi euro 257.426,13 di cui euro 227.820,53 per onorari lordi ed euro 29.605,60 per interessi legali.

Per provvedere al suddetto pagamento è stata chiesta l'istituzione di due appositi capitoli di spesa. Alla copertura finanziaria del debito si farà fronte per euro 120.000 con una riduzione degli stanziamenti di competenza ascritti, nei capitoli SC04.2000 - missione 09 - programma 05 - titolo 1 (euro 60.000) e SC04.5017 - missione 09 - programma 05 - titolo 1 (euro 60.000), dello stato di previsione della spesa del Servizio ispettorato ripartimentale di Cagliari della Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale del bilancio regionale 2019, e per euro 137.426,13 mediante prelevamento dal capitolo SC08.5101 "fondo passività potenziali collegate a spese legali e somme da liti, arbitrati e contenzioso" missione 20 - programma 03 - titolo 1.

Presidenza, come da nota prot. n. 5453 del 16 maggio 2019.

Con sentenza n. 2878/2018 del Tribunale di Cagliari, pubblicata il 20 novembre 2018, munita della formula esecutiva rilasciata il 27 novembre 2018 e notificata in data il 6 dicembre 2018, la Regione è stata, tra l'altro, condannata al pagamento delle spese di lite per compensi ed accessori relativamente alla controversia proposta da Fadda e più contro l'Amministrazione.

In data 14 maggio 2019 è stato notificato atto di precetto, che indica l'importo delle spese di lite per compensi, accessori e spese in euro 43.740,22.

Si rende pertanto necessario il riconoscimento ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 del debito fuori bilancio di euro 43.740,22 derivante dal pagamento delle spese legali della sentenza n. 2878/2018 del Tribunale di Cagliari, in relazione al quale si attesta la sussistenza dei requisiti fissati dall'articolo 73, comma 1, lettera a) per procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Il relativo importo è presente nello stanziamento di competenza dell'esercizio 2019 - capitolo SC08.7960 "Spese per il rimborso a controparte delle spese legali e accessori derivanti da sentenza" - missione 01 - programma 11 - titolo 1.

Articolo 2

L'articolo 2 contiene un elenco di proposte di riconoscimento con legge di debiti fuori bilancio per effetto dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente alle quali è indicata anche la correlata copertura finanziaria. Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere dello schema di norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:

Presidenza, come da note prot. n. 953 del 24 gennaio 2019, n. 2581 del 4 marzo 2019 e n. 5138 dell' 8 maggio 2019.

In data 15 settembre 2000 è stato stipulato tra il Comune di Cagliari, la Regione (Presidenza), l'Assessorato regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica, Iniziative Coimpresa Srl (poi Nuova Iniziative Coimpresa, di seguito anche NIC) e altre parti private, l'Accordo di programma Quadro (di seguito APQ o AP), avente ad oggetto "Progetto di riqualificazione urbana e ambientale dei Colli di Sant'Avendrace".

A detto Accordo di programma è funzionalmente collegato anche l'ulteriore Accordo relativo al PIA CA17 - Sistema dei Colli, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 32/8 dell'1 agosto 1997 e poi reso attuativo mediante specifico Accordo di programma sottoscritto il 3 ottobre 2000 dalla Regione, nonché dal Presidente della Provincia di Cagliari, dal Sindaco di Cagliari e da Iniziative Coimpresa Srl.

Come noto, a seguito della mancata attuazione dell'accordo, con atto notificato a mezzo del servizio postale in data 16 aprile 2010, la Società Nuova Iniziative Coimpresa Srl ha proposto domanda di arbitrato ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di programma del 15 settembre 2000, per il riconoscimento del danno conseguente.

Il collegio arbitrale ha emesso un primo non definitivo lodo in data 16 giugno 2011. Con lodo definitivo depositato il 23 aprile 2013, il collegio arbitrale ha ritenuto la Regione responsabile per i danni derivanti dal blocco e/o dal ritardo nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati previsti dall'Accordo.

Entrambi i lodi sono stati impugnati dalla Regione soccombente nantì la Corte d'Appello di Roma, che, con sentenza n. 2245 del 9 aprile 2018, ha parzialmente accolto l'impugnazione, affermato la non risarcibilità del pregiudizio derivante dal blocco dei lavori in epoca successiva all'entrata in vigore del P.P.R. il 5 settembre 2006, così riducendo significativamente l'importo del danno liquidato dal Collegio arbitrale.

Nelle more del suddetto giudizio di appello, in data 15 dicembre 2015, la N.I.C. ha notificato alla RAS una nuova domanda di arbitrato ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo di programma del 15

settembre 2000, con la quale ha chiesto al costituendo collegio arbitrale di "accertare e dichiarare il definitivo inadempimento della Regione all'Accordo di programma intervenuto inter partes" e, "per l'effetto, condannare la Regione al risarcimento del danno corrispondente all'equivalente pecuniario della prestazione dovuta e non eseguita", da quantificarsi sulla base dei criteri di liquidazione adottati dal precedente lodo o, comunque, sulla base dei criteri da adottarsi nel corso del nuovo giudizio arbitrale.

Nell'ambito di tale giudizio, con ordinanza del 24 settembre 2018 il collegio arbitrale ha disposto che le parti corrispondessero al collegio un (secondo) acconto sull'onorario ad esso spettante nella misura di euro 750.000, in ragione di euro 250.000 per ciascun arbitro, oltre IVA e accessori come per legge, ed euro 50.000, oltre IVA e accessori, da corrispondersi al segretario del collegio. Ha disposto che tale pagamento dovesse gravare per metà su ciascuna parte, riservando agli esiti del giudizio la finale e definitiva statuizione sull'entità e la ripartizione di tali oneri. Ha infine disposto che il pagamento dovesse avvenire entro il 31 ottobre 2018. L'importo a carico della Regione, comprensivo di IVA e accessori, risulta pari ad euro 556.883, di cui euro 546.258 per il compenso e euro 10.625 per IRAP, in quanto un arbitro opera in regime di prestazione occasionale.

La Regione non ha provveduto all'impegno di quanto dovuto nell'esercizio 2018 poiché risultava insufficiente lo stanziamento del competente capitolo di spesa SC08.0046 (oggi il riferimento deve intendersi al capitolo SC08.7964 - capitolo in aumento) e non vi erano i tempi tecnici, nel momento in cui l'ordinanza è stata trasmessa, per disporre una variazione di bilancio o un prelevamento dai fondi. Occorre, infatti rilevare come, in procedure arbitrali come quella in discussione, la complessità, la durata della controversia, la misura della pretesa risarcitoria, dei compensi e delle spese di funzionamento del collegio arbitrale non sono quantificabili e preventivabili ab origine, ma sono strettamente connesse all'andamento progressivo della procedura.

Alla copertura finanziaria si provvede, per euro 546.258, attraverso l'utilizzo del capitolo SC08.5101 "Fondo passività potenziali collegate a spese legali e somme da liti, arbitrati e contenzioso" - missione 20 - programma 03 - titolo 1, a favore del capitolo SC08.7964 - missione 01 - programma 11 - titolo 1; in conto della missione 01 - programma 10 - titolo 1 - capitolo SC01.0184, per la competenza di euro 10.625,00 e la cassa di euro 6.000,00 e attraverso l'utilizzo del cap. SC08.6033 "Fondo di riserva di cassa" missione 20 - programma 01 - titolo 1, per la cassa di euro 4.625.

Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, come da note prot. n. 7631, n. 7646 del 20 febbraio 2019.

Rif. Nota n. 7631 del 20 febbraio 2019.

Il debito fuori bilancio di euro 1.724,40, di cui si chiede il riconoscimento al Consiglio regionale, deriva dalle fatture emesse dal Comune di Capoterra il 9 aprile 2018, acquisite al protocollo in data 3 maggio 2018, riferite alla fornitura idrica relativa agli anni dal 2012 al 2016.

Precisato che tra le competenze del Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali rientra la gestione delle utenze idriche, compreso il pagamento delle relative fatture, tra le quali quelle relative all'utenza sita nel Comune di Capoterra in cui ha sede la Stazione forestale e di vigilanza ambientale. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0311.

Il debito fuori bilancio di euro 2.411,50 è rappresentato dalle ritenute di garanzia che il Servizio gestione contratti deve restituire al fornitore Fastweb Spa in quanto riferita ad un contratto scaduto il 30 maggio 2017.

Con gli ordinativi di fornitura n. 401926 del 1° agosto 2012 e n. 835917 del 6 agosto 2013 il Servizio Tecnico dell'Assessorato enti locali e finanze ha aderito alla Convenzione Consip "Centrali

Telefoniche 5 - Lotto 2", avente ad oggetto i servizi di assistenza, gestione e manutenzione degli apparati di fonia (rete di PABX), aggiudicato alla società Fastweb Spa.

In data 27 giugno 2018, con n. 28612, è stata acquisita al protocollo la fattura n. 2800006918 emessa da Fastweb Spa il 28 maggio 2018 di euro 2.411,50, avente ad oggetto le ritenute di garanzia dello 0.5 per cento trattenute ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 2010 e dell'articolo 30 comma 5 bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, da restituire al fornitore.

Gli impegni di spesa assunti per far fronte agli oneri derivanti dall'adesione alla predetta convenzione sul capitolo SC01.0309, con le determinazioni n. 1930 del 1° dicembre 2012, n. 2606 del 17 dicembre 2013 e n. 2838 del 30 dicembre 2016, non hanno la disponibilità necessaria per consentire la restituzione di euro 2.411,50. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0309.

Con determinazione rep. 3342 del 7 dicembre 2017 il Servizio gestione contratti ha disposto l'aggiudicazione alla società Faticoni Spa del servizio di riparazione di un fotocopiatore in uso al Centro stampa regionale, finalizzato a ripristinarne la funzionalità. L'affidamento è avvenuto ad un prezzo di euro 3.157 più IVA e con determinazione rep. 3556 del 18 dicembre 2017 è stato impegnato l'importo di euro 3.851,54 in favore dell'aggiudicatario, sul capitolo del Bilancio regionale 2017 SC01.0949 (Acquisto di beni mobili e loro manutenzione straordinaria) rientrante nel titolo II della spesa.

L'assunzione dell'impegno in un capitolo di spesa avente ad oggetto l'acquisto di beni mobili e la loro manutenzione straordinaria, considerato che il bene oggetto di una manutenzione, finalizzata a ripristinarne la funzionalità, non era in proprietà della Regione, ma in uso, ha impedito di disporre il pagamento della fattura n. 316PA del 1 marzo 2018, acquisita al protocollo del Servizio il 6 marzo 2018 con n. 10669. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0279.

Rif. Nota n. 7646 del 20 febbraio 2019 (adeguata sulla base della documentazione pervenuta).

Premesso che tra le competenze del Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali rientra la gestione delle utenze idriche, compreso il pagamento delle relative fatture, il debito fuori bilancio deriva dalla fornitura idrica e dal servizio smaltimento reflui nella Z.I. di Macchiareddu reso dalla società Tecnocasic ed attiene alle fatture n. 1553_PA del 30 novembre 2018, acquisita al protocollo del Servizio gestione contratti il 3 dicembre 2018 con n. 53141 e n. 1776_PA del 28 dicembre 2018, acquisita al protocollo in pari data con n. 58411. L'importo di cui si chiede il riconoscimento è pari a euro 457,67, in quanto l'impegno di spesa assunto con la determinazione rep. 3044 del 20 novembre 2017, a copertura delle spese derivanti dalla fornitura idrica e dal servizio di smaltimento reso dalla società Tecnocasic Spa per il 2018, risulta aperto per euro 38,44, ma la Regione Sardegna ha usufruito del servizio idrico reso dalla società Tecnocasic Spa. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0311.

Il debito fuori bilancio di euro 380,17 deriva dalle spese addebitate alla Regione autonoma della Sardegna dalla società Arval Service Lease Italia Spa e dalla società Ald Automotive Italia Srl per cambio pneumatici ai veicoli Fiat Panda targati EV274PR-EV278PR e EV288PR, rimborso delle franchigie anticipate dal proprietario per sinistri occorsi agli automezzi in noleggio. E' da considerare spesa extra contratto, non essendo compresa nell'Ordine Consip sottoscritto per il noleggio delle Fiat Panda. Inoltre, la Regione ha usufruito del servizio di cambio dei pneumatici alle autovetture di proprietà della società Arval Service Lease Italia Spa e della società Ald Automotive Italia Srl. La data di

acquisizione delle fatture non ha consentito l'adozione dei relativi adempimenti contabili e si sono creati così i presupposti per la formazione del debito fuori bilancio.

Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0281.

Assessorato dell'industria, come da nota prot. n. 8724 del 4 marzo 2019.

Con riferimento al debito fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento si rileva quanto segue.

Il debito di euro 263.427,48 è riferito al pagamento della nota di debito n. 5216000651 del 22/12/2016 a favore dell'ARPAS per la realizzazione del progetto CARG (Carta Geologica) di cui alle convenzioni denominate: "IV lotto terra", "IV lotto mare", foglio "Pula" stipulate in data 25 luglio 2001, 24 dicembre 12/2004 e 20 dicembre 2004 tra la Regione autonoma della Sardegna e l'APAT (oggi ISPRA).

Al momento si è proceduto al recupero di Euro 338.995,49 quale quota parte della nota di debito di euro 602.422,37 dai fondi perenti. La restante somma di euro 263.427,48 (quota parte assegnazioni statali) non risulta disponibile in quanto cancellata in fase di riaccertamento straordinario in anni precedenti. Si è comunque in attesa per l'anno 2019 di incassare dall'ISPRA il saldo delle somme inerenti le ultimazioni delle attività del progetto. Il ricorso alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio trova fondamento nell'esecuzione anticipata della prestazione di competenza di ARPAS rispetto all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Infatti, con la circolare prot. n. 8511/3 del 23 marzo 2017 la Direzione generale dei servizi finanziari ha chiarito che "le spese devono essere impegnate quando l'obbligazione giuridica sorge e imputate all'esercizio in cui detta obbligazione è esigibile". La medesima circolare dispone che "La contestualità dell'atto di impegno rispetto alla sottoscrizione dell'atto negoziale sottostante, non deve essere necessariamente intesa come simultaneità ma in ogni caso l'adozione dell'atto contabile deve avvenire senza ritardo nei tempi tecnici ordinari e non può comunque avvenire dopo che la prestazione è già stata avviata in quanto la prestazione non può, in nessun caso, essere avviata nel lasso di tempo intercorrente tra la sottoscrizione del contratto e la registrazione dell'impegno di spesa." Pertanto, tenuto conto dei presupposti di cui alla circolare sopra indicata, la spesa non registrata nel momento in cui l'obbligazione viene giuridicamente perfezionata genera debito fuori bilancio in tutti i casi in cui la prestazione viene richiesta ed erogata nel lasso temporale che intercorre tra la formalizzazione dell'atto convenzionale e la registrazione dell'impegno contabile. Tale circostanza si è sostanzialmente verificata nel caso di specie poiché l'erogazione della prestazione, per le motivazioni sopra già esplicitate, è stata iniziata nel lasso temporale intercorrente tra la formalizzazione dell'atto convenzionale e la registrazione dell'impegno contabile. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 09 - programma 01 - titolo 1 - capitolo SC06.0636.

Con riferimento al debito fuori bilancio di cui si chiede il riconoscimento si rileva quanto segue.

Il debito di euro 22.155,43 (comprensivo di INPS-IRPEF E IRAP) deriva dall'incarico di collaudo finale delle opere di riabilitazione ambientale delle aree minerarie di Monteponi e San Giovanni in agro di Iglesias - Progetto n. 3, recupero ambientale e valorizzazione dei compendi immobiliari della miniera di "Sos Enattos" in agro di Lula prog. n. 29 e recupero ambientale e valorizzazione turistico ambientale del percorso minerario della Galleria Henry prog. n. 30, legge n. 204 del 1993 a favore delle commissioni nominate dal MISE con decreto ministeriale n. 003521 del 4 agosto 2017 e n. 1210512 del 7 novembre 2008.

Con decreto ministeriale del 1996 veniva approvato l'accordo di programma per gli interventi di riabilitazione per la riconversione produttiva nelle aree interessate dall'attività mineraria dismessa per un importo di 20 miliardi di lire.

Le convenzioni stipulate nel 1998/1999 individuavano l'Ente minerario sardo quale soggetto attuatore delle opere. La legge regionale n. 33 del 1998 ha soppresso l'EMSA e tutte le opere di riconversione delle aree minerarie sono rientrate tra i compiti istituzionali della Regione, la quale ha affidato interamente i lavori alla Soc. controllata IGEA SpA che ha provveduto a dare corso alle opere, tra le quali la riconversione dell'impianto denominato Monteponi Waeltz. Il successivo decreto ministeriale del 21 dicembre 2001 ha impegnato la somma di euro 10.329.137,98.

In particolare, per quanto attiene i Progetti n. 3 Monteponi e San Giovanni in agro di Iglesias, n. 29 valorizzazione dei compendi immobiliari della miniera di "Sos Enattos" in agro di Lula e il n. 30 recupero ambientale e valorizzazione turistico ambientale del percorso minerario della Galleria Henry i lavori sono stati conclusi e collaudati dalla commissione MISE, nominata con decreto n. 0003521 del 4 agosto 2017 e n. 1210512 del 7 novembre 2008, nell'anno 2017/2018.

Ciò che determina il ricorso alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio è il fatto che la prestazione compiuta dalla commissione MISE è avvenuta prima dell'assunzione del relativo impegno di spesa.

Infatti, con la circolare prot. n. 8511/3 del 23 marzo 2017 la Direzione generale dei servizi finanziari ha chiarito che "le spese devono essere impegnate quando l'obbligazione giuridica sorge e imputate all'esercizio in cui detta obbligazione è esigibile." La medesima circolare dispone che "La contestualità dell'atto di impegno rispetto alla sottoscrizione dell'atto negoziale sottostante, non deve essere necessariamente intesa come simultaneità ma in ogni caso l'adozione dell'atto contabile deve avvenire senza ritardo nei tempi tecnici ordinari e non può comunque avvenire dopo che la prestazione è già stata avviata in quanto la prestazione non può, in nessun caso, essere avviata nel lasso di tempo intercorrente tra la sottoscrizione del contratto e la registrazione dell'impegno di spesa." Pertanto, tenuto conto dei presupposti di cui alla circolare sopra indicata, la spesa non registrata nel momento in cui l'obbligazione viene giuridicamente perfezionata genera debito fuori bilancio in tutti i casi in cui la prestazione viene richiesta ed erogata nel lasso temporale che intercorre tra la formalizzazione dell'atto convenzionale e la registrazione dell'impegno contabile.

Tale circostanza si è sostanzialmente verificata nel caso di specie poiché l'erogazione della prestazione, per le motivazioni sopra già esplicitate, è stata iniziata nel lasso temporale intercorrente tra formalizzazione dell'atto convenzionale e registrazione dell'impegno contabile. Alla copertura finanziaria si provvede sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 09 - programma 02 - titolo 2 - capitolo SC04.1373, per euro 20.806,58 e a valere in conto della missione 09 - programma 02 - titolo 2 - capitolo SC06.0687 per euro 1.348,85.

Presidenza, come da nota prot. n. 3293 del 21 marzo 2019.

Pende attualmente dinanzi a un collegio arbitrale all'uopo costituito una controversia fra SOGEDICO Italia Srl e la Regione autonoma della Sardegna insorta in relazione alla convenzione avente ad oggetto "Recupero e valorizzazione dei beni culturali e ambientali del Comune di Oliena" conclusa in data 27 novembre 1991.

Il Collegio arbitrale, che si è insediato in data 4 luglio 2017, è composto dai seguenti arbitri: Avv. Prof. Angelo Luminoso nominato Presidente concordemente dalla Soc. SOGEDICO Italia Srl e Regione autonoma della Sardegna; Avv. Prof. Bruno Troisi, nominato Arbitro dalla Regione autonoma della Sardegna; Dott. Giangiacomo Pisotti, nominato Arbitro dalla SOGEDICO Srl.

Con ordinanza del 6 giugno 2018 il Collegio ha determinato l'importo del primo deposito per

le competenze degli arbitri e per le spese di funzionamento, con riserva di successiva integrazione, determinandolo nella misura di euro 64.989 oltre accessori di legge, imputati a ciascuna delle parti in ragione della metà (pari a euro 32.494,50). Il punto 13) del regolamento del procedimento arbitrale, adottato in data 4 luglio 2017, prevede la liquidazione del compenso a richiesta degli arbitri, richiesta che, nel caso di due degli arbitri, è pervenuta (corredata delle informazioni atte a definire il regime fiscale e contributivo degli stessi) nel 2019.

In proposito occorre rilevare come, in procedure arbitrali come quella in discussione, l'entità del compenso da riconoscere agli arbitri, così come la cadenza con la quale devono essere corrisposti acconti e saldo sull'onorario, non è predeterminata, ma dipende dall'andamento progressivo della procedura e dalle determinazioni assunte in merito dal Collegio, con la conseguenza che non è possibile predeterminare al momento della costituzione del Collegio l'entità dell'obbligazione e assumere i relativi impegni contabili. Per questi motivi si attesta la sussistenza dei requisiti fissati dall'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 per procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Si rende pertanto necessario il riconoscimento ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 del debito fuori bilancio di euro 25.129,08 (in ragione di euro 12.564,54 per ciascuno dei creditori), oltre ad euro 1.841,36 per IRAP sul compenso di cui sopra, derivante dai compensi da corrispondere ai componenti del Collegio Arbitrale incaricato di dirimere la controversia che vede contrapposte la Regione e Sogedico Italia Srl. Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 11 - titolo 1 - capitolo SC08.7964 per euro 25.129,08 e in conto della missione 01 - programma 10 - titolo 1 - capitolo SC01.0184 per euro 1.841,36.

Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, come da nota prot. n. 16659 del 18 aprile 2019.

Premesso che tra le competenze del Servizio gestione contratti di funzionamento uffici regionali rientra la gestione dell'autoparco, compresa l'acquisizione di autovetture in noleggio, si rappresenta che con ordine diretto di acquisto n. 4413930 del 19 luglio 2018 è stato stipulato un contratto con la società Leasys Spa avente ad oggetto il noleggio per la durata di 60 mesi di un autoveicolo Fiat Tipo SW 160. La consegna del veicolo è avvenuta in data 6 dicembre 2018 e l'impegno di spesa a copertura degli oneri contrattuali è stato assunto con la determinazione ID 85712.

Considerato che, a causa di un errore del sistema, non è stata effettuata la registrazione contabile sul bilancio regionale il precitato impegno è stato riassunto con la determinazione n. 98 prot. 27463 del 18 gennaio 2019

La consegna dell'autoveicolo targato FS358VT è avvenuta in data 6 dicembre 2018, come risulta dal verbale di consegna di pari data. Ciò posto, con la determinazione n. 98 del 18 gennaio 2019, tenuto conto che il fornitore fattura il servizio di noleggio mensilmente, l'impegno di spesa è stato assunto per il periodo dal 1° febbraio 2019 al 5 dicembre 2023, per un totale di euro 14.044,43 IVA inclusa, prevedendo per il periodo antecedente, a decorrere dalla data del verbale di consegna dell'autoveicolo alla Regione, di avviare la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio, fino al 3 gennaio 2019.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che la società Leasys ha trasmesso a questo Servizio la fattura n. 201930001292 del 8 febbraio 2019 di euro 434,00, relativa al periodo dal 7 dicembre 2018 al 31 gennaio 2019.

Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0281.

In data 8 novembre 2011 il Servizio provveditorato dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica ha stipulato con la società Faticoni S.p.A. un contratto avente ad oggetto il servizio di noleggio e manutenzione di sistemi di stampa a basso impatto ambientale, scansione documentale e fornitura di materiali di consumo per il Centro stampa della Regione. Tale contratto prevede 200.000 copie il cui costo è incluso nel canone e il pagamento delle copie eccedenti tale numero. Nel periodo dal 7 maggio al 7 novembre 2018 sono state conteggiate n. 216.806 copie con un'eccedenza di 16.806 copie da pagare.

Il contratto in argomento è attualmente in regime di proroga tecnica, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto per il complessivo riordino e razionalizzazione del parco macchine fotocopiatrici, in uso al Centro stampa regionale al fine di renderlo più funzionale alle esigenze e alle richieste che pervengono da parte degli uffici dell'Amministrazione regionale.

La proroga è stata disposta con la determinazione n. 2633 del 16 ottobre 2018.

La società Faticoni Spa in data 19 marzo scorso ha trasmesso la fattura n.332PA del 19 marzo 2019, acquisita al protocollo in pari data con n. 12159, dell'ammontare di euro 5.217,73, il cui importo è determinato dalle 16.806 copie eccedenti il numero minimo di 200.000 per il costo unitario di euro 0,065.

Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0269.

Il debito fuori bilancio di euro 290,12 di cui si chiede il riconoscimento al Consiglio regionale, deriva dal canone di noleggio dell'autoveicolo Ford C-max per il periodo dal 1° al 20 dicembre 2018. Con ordinativo di fornitura n. 3056009 dell'11 luglio 2016 il Servizio gestione contratti ha acquisito dalla società Ald Automotive Italia Srl una autovettura Ford C-Max in noleggio, per 24 mesi; scadenza del contratto: 20 dicembre 2018.

Con determinazione n. 489 del 28 febbraio 2019 il Servizio gestione contratti ha disposto la liquidazione e il pagamento della fattura PA n. INR778530 del 1 dicembre 2018 emessa dalla società Ald Automotive Italia Srl, acquisita al protocollo il 7 dicembre 2018 al netto della nota di credito n. INC032013 del 28 dicembre 2018, acquisita al protocollo il 1 gennaio 2019 con n. 4, emessa a storno parziale della fattura in quanto relativa al canone dell'intero mese di dicembre anziché per il periodo di effettivo utilizzo dal 1 dicembre al 20 dicembre 2018.

Si precisa che gli impegni per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'ordinativo di fornitura n. 3056009 dell'11 luglio 2016, regolarmente autorizzati dal Servizio secondo di controllo della Direzione generale dei servizi finanziari, sono stati assunti con la determinazione prot. n. 21273 rep. 758 del 20 aprile 2017 e hanno interessato tutto il periodo contrattuale, fino alla scadenza fissata nel mese di dicembre 2018. La mensilità di dicembre è stata imputata all'esercizio 2019. Il Servizio secondo di controllo con la nota prot. 7839 dell'11 marzo 2019, ha richiesto l'annullamento della precitata determinazione "in quanto la spesa relativa al canone del mese di dicembre è stata fatta gravare sull'esercizio 2019 e non sull'esercizio di effettiva esigibilità. Al pagamento del canone di cui sopra si dovrà pertanto provvedere facendo ricorso alla procedura di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (riconoscimento del debito fuori bilancio).

Alla copertura finanziaria si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0281.

Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, come da nota prot. n. 8451 dell'8 maggio 2019.

Il debito è relativo al contratto repertorio n. 19.317, raccolta n. 11.040, del 27 marzo 2013 stipulato tra l'Amministrazione e il succitato R.T.I. con mandataria la Unicity S.p.A. e mandanti Testaluna Srl, F.S.G. Forniture Servizi Generali di Riccardo Cogoni S.a.S., Polonord Adeste Srl, Imago Multimedia di Podda Giuseppe & C. S.n.c. per l'affidamento di servizi e forniture di beni inerenti la produzione, documentazione, divulgazione e realizzazione di ricostruzioni tridimensionali di luoghi e siti della cultura "Patrimonio Culturale Sardegna Virtual Archaeology", nell'ambito linea di attività 1.2.3.a del P.O.R. FESR Sardegna 2007-2013.

Il riconoscimento del debito fuori bilancio si rende necessario poiché il contratto, come sopra specificato, è stato stipulato nel corso dell'esercizio finanziario 2013, con un regime IVA che prevedeva l'aliquota al 21 per cento.

Il valore di aggiudicazione era di euro 3.040.000, pertanto l'importo accantonato per l'IVA di legge è stato pari a euro 638.400, quindi la somma complessiva per la quale è stato assunto il relativo impegno contabile è stata di euro 3.678.400.

Nel corso dell'anno 2013, con determinazione rep. n. 1041 del 24 luglio 2013, è stato disposto il pagamento dell'anticipazione contrattualmente prevista, pari a euro 304.000 più IVA al 21 per cento, per un importo di euro 63.840.

A seguito di tale pagamento l'impegno contabile disponibile risultava essere pari a complessivi euro 3.310.560, di cui euro 2.736.000 per compensi e euro 574.560 per IVA.

Come è noto l'articolo 40, comma 1-ter del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 (come da ultimo modificato dall'articolo 11, comma 1, lett. a) del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76) ha disposto l'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21 al 22 per cento a decorrere dal 1° ottobre 2013.

Ciò ha determinato un incremento dell'IVA da corrispondere all'Erario, sul contratto in argomento, pari all'uno per cento del valore residuo del contratto di euro 2.736.000, e quindi per un importo di euro 27.360. Tale maggior costo naturalmente non trova copertura nell'impegno contabile a suo tempo assunto.

Poiché attualmente il progetto è in fase di ultimazione, si rende necessario il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio che consenta l'adozione dell'impegno contabile e del successivo pagamento.

Alla copertura finanziaria si provvede mediante prelevamento dal capitolo SC08.0001: "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine", in conto competenza e cassa, missione 20 - programma 01 - titolo 1, a favore del capitolo SC03.0036 - missione 05 - programma 03 - titolo 2.

Il debito è relativo al contratto repertorio n. 19 del 10 gennaio 2013 stipulato tra l'Amministrazione e il succitato R.T.I. con capofila M.I.D.A. Informatica S.R.L. e mandanti: SPACE S.p.A, e ARTEDATA S.a.S." per l'affidamento di servizi catalografici e informatici relativi al Sistema informativo regionale del patrimonio culturale, nell'ambito linea di attività 1.2.3.a del P.O.R. FESR Sardegna 2007-2013.

Il contratto stipulato prevedeva servizi per un totale di euro 2.695.814,08, al netto dell'IVA di legge, secondo il dettaglio di seguito rappresentato:

- euro 2.531.710,08, per i servizi di "espansione" e ottimizzazione del Catalogo regionale;
- euro 146.000 per il servizio di integrazione alle funzionalità del sistema Almagest;
- euro 14.600 per il servizio di assistenza e manutenzione correttiva e di adeguamento;
- euro 3.504 per il servizio di formazione del personale dell'Amministrazione.

Nel corso dei lavori a causa di rilevanti criticità nella esecuzione delle attività, non imputabili

all'aggiudicatario, si sono rese necessarie alcune modifiche ed integrazioni al progetto principale, che hanno portato all'adozione di due varianti in corso di esecuzione rispettivamente per euro 2.175 e euro 134.697,24.

Conseguentemente l'importo complessivo del progetto è diventato pari a euro 2.832.686,32, al netto dell'IVA di legge, secondo il seguente dettaglio:

- euro 2.531.710,08, per i servizi di "espansione" e ottimizzazione del Catalogo regionale;
- euro 146.000 per il servizio di integrazione alle funzionalità del sistema Almagest;
- euro 14.600 per il servizio di assistenza e manutenzione correttiva e di adeguamento;
- euro 3.504 per il servizio di formazione del personale dell'Amministrazione;
- euro 2.175,00 per la fornitura di un apparato di rete;
- euro 112.697,24, per la fornitura di componenti hardware e software;
- euro 22.000,00 per il servizio di migrazione dati.

Con nota acquisita dal protocollo di questo Assessorato con n. 10882 in data 25 maggio 2017, la Commissione di Verifica di conformità ha trasmesso alla Stazione appaltante gli esiti del collaudo, con la quale è stato certificato che i servizi e le forniture eseguiti dall'Appaltatore in base al contratto sono completamente e regolarmente eseguiti a meno dei difetti e mancanze di lieve entità.

A seguito dell'approvazione del certificato di verifica finale, e a far data dal 1° luglio 2017 è stato avviato il servizio di assistenza e manutenzione correttiva e di adeguamento è previsto dal contratto per una durata di 36 mesi e quindi con scadenza giugno 2020.

Con i vari stati di avanzamento dei lavori e con lo stato finale sono stati complessivamente pagati all'appaltatore euro 2.705.585,64.

Rispetto all'importo contrattualmente previsto sono stati trattenuti complessivamente euro 112.500,96, di cui euro 22.186,40 per sostituzione di schede e/o mancata accettazione di materiali prodotti ed euro 90.314,29, per l'applicazione di penali conseguenti alla ritardata esecuzione di alcune prestazioni.

Oltre alle citate economie nei competenti capitoli di spesa restavano allocate anche le risorse necessarie al pagamento delle attività di assistenza e manutenzione previsto a seguito dell'effettuazione delle prestazioni, per un importo di euro 14.600, oltre a euro 3.212 per IVA.

In occasione del riaccertamento ordinario 2017, con determinazioni 83 del 6.3.2018 e 273 del 12.4.2018, si è provveduto allo stralcio dai competenti capitoli di spesa delle economie realizzate.

Tuttavia, per mero errore materiale, oltre alle effettive economie di progetto si è stralciato anche l'importo da destinare al pagamento del servizio di assistenza e manutenzione pari a complessivi euro 17.812.

Si rende necessario il riconoscimento del debito al fine del ripristino nel competente capitolo di spesa delle risorse per le quali sussiste l'obbligo a pagare.

Alla copertura finanziaria si provvede mediante prelevamento dal capitolo SC08.0001: "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine", missione 20 - programma 01 - titolo 1, per euro 11.874,67 (competenza e cassa) e per euro 5.937,33, riferiti all'annualità 2020, a favore del capitolo SC03.0309 - missione 05 - programma 03 - titolo 2.

Il debito è riferito al pagamento del saldo in favore del Comune di Sanluri relativamente all'intervento di restauro della Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie, finanziato a valere sul P.O.R. Sardegna 2000/2006 Asse II - Misura 2.1.

Il progetto il cui costo complessivo era previsto in euro 610.767,80 prevedeva un finanziamento regionale del 86,19 per cento (euro 526.499,06) e un cofinanziamento comunale del 13,81 per cento (euro 84.318,74).

L'importo del finanziamento regionale è stato impegnato dal competente Servizio dei beni Culturali.

Alla data ultima di eleggibilità delle spese (30 settembre 2009), il Comune di Sanluri aveva certificato spese per complessivi euro 523.572,01, tale importo era stato certificato all'Unione europea ed è stato da quest'ultima regolarmente rimborsato.

In virtù del minore importo certificato, rispetto a quello assegnato, il costo del progetto è stato rideterminato in euro 523.572,01, il contributo in euro 451.266,72 (86,19 per cento) e il cofinanziamento comunale in euro 72.305,29 (13,81 per cento).

Alla data ultima di rendicontazione i trasferimenti in favore del Comune di Sanluri erano stati pari a euro 447.481,70. Pertanto in virtù della certificazione presentata competeva all'Ente un ulteriore pagamento di euro 3.785,02.

Pertanto sul residuo della somma impegnata, pari a euro 78.967,36 (526.499,06 - 451.447.481,70) doveva essere destinato euro 3.785,02 al Comune di Sanluri e disimpegnata la somma di euro 75.182,34.

Con nota prot. n. 1641 del 23 febbraio 2012 l'Autorità di gestione del POR 2000/2006, chiedeva di procedere al disimpegno delle risorse rese disponibili al netto degli impegni assunti per la chiusura degli interventi avviati con la programmazione 2000/2006.

In adempimento alla richiesta della sopra citata Autorità, con determinazione rep. n. 916, prot. n. 10508 del 20 giugno 2012, il Servizio Beni Culturali ha provveduto al disimpegno complessivo di euro 7.103.015,27, relativi alle risorse rese disponibili al netto degli impegni assunti per la chiusura degli interventi avviati con la programmazione 2000/2006, di propria competenza.

Nel caso del Comune di Sanluri, per mero errore materiale, è stato disposto il disimpegno dell'intero importo di euro 78.967,36, senza la conservazione della quota di euro 3.785,02 alla quale il beneficiario avrebbe avuto diritto.

Poiché il Comune di Sanluri sollecita il pagamento di quanto dovuto si rende necessario il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, per l'importo di euro 3.785,02, per consentire adozione dell'impegno contabile e del successivo pagamento.

Alla copertura finanziaria si provvede mediante prelevamento dal capitolo SC08.0001: "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine", missione 20 - programma 01 - titolo 1, in conto competenza e cassa, a favore del capitolo SC03.0050 - missione 08 - programma 01 - titolo 2.

Presidenza, come da nota prot. n. 13821 del 27 maggio 2019.

Si tratta di una spesa, da riconoscere quale debito fuori bilancio, in capo al Servizio registro generale del volontariato e organizzazione delle elezioni della Direzione generale della Presidenza, per la fornitura di imballaggi di e cancelleria acquisiti in occasione delle elezioni del Presidente della Regione e del XVI Consiglio regionale della Sardegna del 24 febbraio 2019. La fornitura di tale materiale è stata effettuata dalla ditta Errebian Spa -con sede legale in Pomezia, via dell'Informatica n. 8, partita iva 08397890586, che ha emesso la fattura n. V2/507237 del 31 Gennaio 2019, dell'importo di euro 14.768,71, comprensivo di IVA.

Il pagamento differito di questa spesa è dovuto all'imputazione del provvedimento di impegno sul capitolo di spesa SC01.0546 (Spesa obbligatoria, missione 01 - programma 07 - titolo 1 - macroaggregato 103, PdCF Liv. 4 U.1.03.02.99.000, UPB S01.03.005, C.D.R. 00.01.01.07), relativo ad acquisto di beni e servizi, rivelatasi erronea in quanto avente un PCF codificato come "prestazione di servizi" e non destinato a forniture di beni di consumo.

Per quanto sopra, la Direzione generale dei Servizi finanziari - Servizio Secondo di Controllo, con nota di annullamento prot. n. 11882 del 16 aprile 2019, ha richiesto l'annullamento della determinazione di impegno n. 112, prot. n. 4226 del 10 febbraio 2019, assunta sul capitolo di spesa SC01.0546.

Si è, quindi, resa necessaria l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa SC01.5176 (Spesa obbligatoria, missione 01 - programma 07 - titolo 1 - macroaggregato 103, PdCF Liv. 4 U.1.03.01.02.000, UPB S01.03.005, C.D.R. 00.01.01.07), con un PCF codificato come "Altri beni di consumo".

Si è ritenuto necessario, pertanto, avviare la presente richiesta di autorizzazione di spesa, rientrante tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, al fine di procedere al pagamento della fattura n. V2/507237 del 31 gennaio 2019, emessa dalla Errebian Spa (P. IVA 08397890586) per la suddetta fornitura.

Sotto il profilo finanziario, si è provveduto a garantire la necessaria copertura di tale spesa di euro 14.768,71 facendola valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 07 - titolo 1 - capitolo SC01.5176, CDR 00.01.01.07 del bilancio regionale 2019.

Articolo 3

L'articolo 3 contiene un elenco di spese non rientrante tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni e per le quali occorre una specifica autorizzazione di spesa, per assolvere al contributo obbligatorio dovuto, in annualità precedenti, all'Autorità nazionale anticorruzione ANAC in occasione della pubblicazione delle gare di riferimento, per il quale non si è proceduto nell'anno di competenza al necessario impegno. Tra le spese diverse dai debiti fuori bilancio sono state individuate anche spese di notifica di verbali per violazione al codice della strada.

Di seguito si relaziona, con riferimento alle corrispondenti lettere della norma, su ogni singola richiesta proveniente dagli Assessorati competenti per materia, riportandone i principali contenuti:

Assessorato degli enti locali, finanze ed urbanistica, come da nota prot. n. 7631 del 20 febbraio 2019, n. 7646 del 20 febbraio 2019 e n. 13171 del 26 marzo 2019.

Rif. Nota n. 7631 del 20 febbraio 2019.

La richiesta di autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 è rappresentata dal contributo obbligatorio dovuto all'Autorità nazionale anticorruzione per le gare "fornitura divise - dotazione 2017" - "acquisto sedute operative" - "fornitura energia elettrica".

Con le determinazioni rep. 3710 del 28 dicembre 2017, rep. 3714 del 28 dicembre 2017 e rep. 923 del 8 maggio 2017 sono stati assunti gli impegni di spesa in favore rispettivamente dei fornitori Rap Professional Srl, Nuova Imel Srl e Enel Energia Spa, rispettivamente per la copertura dei costi derivanti dalla fornitura delle divise, delle sedute operative e della fornitura di energia elettrica per gli uffici regionali, senza assumere l'impegno in favore dell'ANAC, per un totale di 660 euro.

Alla copertura finanziaria della spesa si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0215 - euro 30,00 missione 01 - programma 10 - titolo 1 - capitolo SC01.0967 - euro 30,00 missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0311 - euro 600,00.

Rif. Nota n. 7646 del 20 febbraio 2019 (adeguata sulla base della documentazione pervenuta) e nota n. 13171 del 26 marzo 2019.

Il debito fuori bilancio di euro 938,48 deriva dall'addebito di spese di notifica di verbali per violazione al Codice della strada da parte della Sardegna dalla società Arval Service Lease Italia Spa e della società Arval Service Lease Italia Spa.

I rimborsi dovuti alle società di noleggio, a titolo di notifica dei verbali per violazione del Codice della Strada, si riferiscono alle spese che le società proprietarie degli automezzi concessi in noleggio alla Regione autonoma della Sardegna hanno sostenuto per trasmettere i medesimi verbali alle Autorità che hanno emesso i verbali, ai fini dell'instestazione dei medesimi alla Regione, utilizzatrice degli stessi.

Alla copertura finanziaria della spesa si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0281.

Presidenza, come da nota prot. n. 9905 del 2 aprile 2019.

In conseguenza dell'acquisto di servizi disposti nell'anno 2018 in assenza del preventivo impegno di spesa a motivo, così come più diffusamente esposto, del ritardo generato da una serie di cause tra le quali il gravoso carico di lavoro a fronte di un organico di personale inadeguato per la varietà dei procedimenti trattati e i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Trattasi infatti di oneri obbligatori dovuti a titolo di contributo all'Autorità nazionale anticorruzione, a fronte dell'affidamento di gare per l'acquisizione di servizi inerenti le attività di comunicazione istituzionale del Servizio.

L'assunzione dei codici di gara si è svolta - per una delle gare - in una fase temporale corrispondente alla fine delle annualità 2018, periodo durante il quale, a causa della imminente chiusura dell'esercizio finanziario, si rileva un concatenarsi di attività aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente ascritte al Servizio ed in particolare ai responsabili dei vari progetti in corso, di fatto privi del necessario supporto amministrativo a motivo della richiamata carenza di risorse umane, mentre per l'ulteriore gara oggetto di contributo - per mero errore materiale - è stato imputato un importo insufficiente al pagamento dell'onere dovuto.

Si sottolinea inoltre, come il Servizio scrivente nell'annualità 2017 incardinato nella Direzione generale per la comunicazione, a causa dell'attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 58/32 del 27 dicembre 2017, che ha disposto la soppressione della Direzione generale medesima, sia stato a far data dal 3 gennaio 2018, assegnato alla Direzione generale della Presidenza, con il conseguente trasferimento di funzioni e di risorse umane.

Si rammenta altresì il decreto presidenziale n. 19 prot. n. 4547 del 9 marzo 2018 nel quale l'assetto organizzativo è stato variato modificando la denominazione del Servizio Comunicazione istituzionale, trasparenza e coordinamento rete URP e archivi in Servizio comunicazione, con l'adeguamento di tutte le procedure in corso.

Il concatenarsi di tali impegni straordinari, come sopra evidenziato, ha comportato uno slittamento nella predisposizione del caricamento degli impegni in favore dell'ANAC, per i quali è stato

emesso dall'ANAC, il relativo bollettino MAV di cui al numero: 01030627526131111 nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2018 con scadenza 9 novembre 2018 ed il bollettino MAV numero: 01030631017321486 con scadenza 11 marzo 2019.

Tutto ciò ha comportato un non preventivato differimento delle tempistiche intercorrenti tra la data di stipula dell'atto negoziale e la data di impegno dei contributi dovuti all'Autorità nazionale anticorruzione, rendendo necessario avviare la presente richiesta di autorizzazione di spese diverse dai debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011, al fine di poter provvedere al saldo del MAV di cui sopra.

Sotto il profilo finanziario si è provveduto a garantire la necessaria copertura degli oneri derivanti dai contratti di gara succitati secondo le modalità seguenti: per l'anno 2018 la spesa rispettivamente di euro 195,00 (MAV 01030627526131111) e di euro 30 (MAV 01030631017321486) derivante dagli oneri relativi al contributo obbligatorio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) conseguenti all'espletamento di gare aggiudicate nelle annualità 2018.

Alla copertura finanziaria della spesa di euro 225 si provvede mediante pari riduzione delle risorse disponibili in conto competenza, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0319, del bilancio regionale per il medesimo anno.

Presidenza, come da nota prot. n. 12350 del 9 maggio 2019.

Trattasi di oneri obbligatori dovuti a titolo di contributo all'Autorità nazionale anticorruzione, a fronte di gare, tutte sotto soglia, espletate dal Servizio della Statistica regionale (ora CDR 00.01.01.15) quando (con CDR 00.01.06.02), era incardinato nella Direzione della programmazione unitaria. La Direzione è stata soppressa con deliberazione della Giunta regionale n. 7/6 del 17 febbraio 2015 che ne ha previsto il trasferimento alla Direzione generale della Presidenza unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate. In tale contesto sono state espletate le seguenti gare: Nel 2013 (3° quadrimestre) ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, per l'acquisizione di un servizio ICT software e dati come da Bando "ICT 2009/ Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" per un importo a base d'asta di euro 50.000. Importo del contributo dovuto: euro 30.

Nel 2014/2015 ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione con una procedura di acquisizione in economia, della durata di due anni e un importo a base d'asta di euro 100.000, IVA esclusa, per l'acquisizione di un servizio ICT (pacchetti software e sistemi di informazione) a mezzo RDO sul sito www.acquistinretepa.it. Importo del contributo dovuto: euro 60.

Nel 2017, (con CDR 00.01.01.15) è stata effettuata una gara a mezzo RDO sul sito www.acquistinretepa.it per la fornitura di due piattaforme software e dati: una per le "Analisi statistico-economiche e finanziarie sui bilanci delle imprese nazionali" e un'altra per il "Monitoraggio anagrafico complessivo sulle imprese e le unità locali in Sardegna. Importo della gara di euro 61.000. Importo del contributo dovuto: euro 30.

Il pagamento differito di questi contributi nasce, per quanto riguarda la gara del 2017, da un non preventivato differimento delle tempistiche intercorrenti tra la stipula degli atti negoziali e gli impegni dei contributi dovuti all'Autorità nazionale anticorruzione e, nel caso delle gare espletate nel 2013, 2014 e 2015, nella difficoltà di acquisizione dei vecchi MAV, non più visibili nel sistema ANAC perché imputati a un Servizio incardinato in una Direzione soppressa. Tale criticità è stata superata e i MAV relativi al contributo ANAC sono stati acquisiti.

Per il pagamento di tali spese si è ritenuto necessario avviare la presente richiesta di autorizzazione di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011, al fine di poter provvedere al pagamento dei MAV relativi al contributo ANAC di

competenza del Servizio.

Sotto il profilo finanziario la spesa complessivamente prevista è pari a complessivi euro 120 derivante dagli oneri relativi al contributo obbligatorio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) conseguente all'espletamento di alcune procedure di gara effettuate dal Servizio della Statistica regionale con l'attuale CDR 00.01.01.15 e come Servizio della soppressa Direzione generale della programmazione Unitaria (CDR 00.01.01.02) e trovano copertura con le risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte per l'anno 2019, presenti nel capitolo SC01.0319, CDR 00.01.01.15, della missione 01 - programma 03 - titolo 1, del bilancio regionale 2019.

Articolo 4 - L'articolo 4 prevede la copertura finanziaria.

Articolo 5 - L'articolo 5 prevede l'entrata in vigore.

Relazione della Giunta regionale alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da l) a y) approvate dalla Commissione

lett. l) Direzione generale degli enti locali e finanze, come da nota prot. n. 24296 del 10 giugno 2019

Con ordine diretto di acquisto n. 4668014 del 12 dicembre 2018 il Servizio gestione contratti ha stipulato un contratto con la società DPS Informatica Snc di Presello Gianni. & C avente ad oggetto la fornitura di monitor a colori e accessori per un importo complessivo di euro 48.663,42.

Con determinazione ID 87348 n. 3429 prot. 57579 del 21 dicembre 2018 sono stati assunti gli impegni di spesa sulla competenza 2018, rispettivamente per euro 43.381,19, a copertura degli oneri relativi alla fornitura dei monitor e per euro 5.282,23 a copertura degli oneri relativi a cavi e adattatori.

La determinazione n. 3429/2018 è stata successivamente annullata in quanto, per un errore del sistema contabile, con la firma del provvedimento da parte del Dirigente non è stato registrato nelle scritture contabili l'impegno di spesa. Pertanto, la determinazione di impegno è stata adottata nel 2019 con provvedimento ID 89634 n. 94 prot. 2690 del 17 gennaio 2019.

La fornitura acquistata dalla società DPS Informatica Snc di Presello Gianni. & C è stata consegnata con differenti documenti di trasporto. In particolare i monitor sono stati consegnati al magazzino regionale in data 3 gennaio 2019 (DDT n. 1801566701 del 21 dicembre 2018), mentre i cavi e gli adattatori sono stati consegnati il 27 dicembre 2018 (DDT datato 19 dicembre 2018).

La consegna dei monitor nel 2019 ha comportato la richiesta di annullamento della determinazione ID 94766 n. 569 prot. 10628 del 12 marzo 2019, da parte del Servizio secondo di controllo della Direzione Generale dei Servizi finanziari, con la quale lo Scrivente ha disposto il pagamento della fattura n. 3525/FE del 31 dicembre 2018, acquisita al protocollo con n. 5220 il 6 febbraio 2019.

Tenuto conto che la consegna dei cavi e degli adattatori è avvenuta entro il 31 dicembre 2018 e che è stato autorizzato il relativo impegno di spesa sulla competenza 2018, assunto con propria determinazione n. 94 del 17 gennaio 2019, tra i debiti fuori bilancio rientra solo l'acquisizione dei monitor, consegnati al magazzino regionale il 3 gennaio 2019, per un valore di euro 43.381,19.

Alla copertura finanziaria del debito si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo II - capitolo SC01.0950 del bilancio regionale.

lett. m) Presidenza - Direzione generale dell'area legale, come da nota prot. n. 6450 del 12 giugno 2019

Sono riportati i debiti derivanti dal conferimento di incarichi professionali correlati al contenzioso, quali incarichi legali e consulenze tecniche. Gli incarichi legali sono relativi a mandati difensivi conferiti all'Avvocatura generale e distrettuale dello Stato, per i quali - anche a causa dei rapporti intercorrenti fra le due amministrazioni e in considerazione del previgente regime delle tariffe professionali - non era stato richiesto un preventivo di spesa ed assunto un previo impegno. I relativi importi sono stati determinati dall'Avvocatura dello Stato ai sensi delle disposizioni vigenti. Sono inoltre presenti debiti derivanti dal conferimento da parte della Giunta regionale dell'incarico di CTP a tecnici esterni all'Amministrazione, per i quali non era stato assunto il relativo impegno di spesa. Anche in questo caso si è provveduto ad adottare direttive interne per codificare il processo di nomina dei CTP e garantire l'immediato impegno della necessaria provvista. Si attesta che per gli stessi sussistono i requisiti per il riconoscimento del debito fissati dall'art. 73, comma 1, lett e), del decreto legislativo n. 118 del

2011, trattandosi di incarichi professionali per i quali non è stato assunto il preventivo impegno di spesa, il cui compenso è stato definito sulla base degli importi liquidati dal giudice al CTU. Ai sensi della citata DGR, peraltro, il preventivo formulato dal professionista alla Giunta, sulla cui base è possibile assumere l'impegno, rappresenta una mera stima, considerata la riserva del professionista di richiedere il medesimo compenso liquidato al CTU. Quanto sopra salvo che, come auspicabile e come da prassi che questa Direzione ha inaugurato quest'anno, vi sia una espressa negoziazione del compenso.

Alla copertura finanziaria del debito di euro 142.686,21 si farà fronte mediante prelevamento dal capitolo SC08.5101 "fondo passività potenziali collegate a spese legali e somme da liti, arbitrati e contenzioso" - missione 20 - programma 03 - titolo 1, a favore del capitolo SC08.7965 - missione 01 - programma 11 - titolo 1.

lett. n) Direzione generale della Presidenza - Servizio comunicazione, come da nota prot. n. 15941 del 18 giugno 2019

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese riconducibili a debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e secondo la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/29 del 17 aprile 2018 e successiva deliberazione n. 52/11 del 23 ottobre 2018, risultando conseguente all'acquisto di servizi disposti nell'anno 2019 in assenza del preventivo impegno di spesa a motivo, così come più diffusamente esposto, del ritardo generato da una serie di concause tra le quali il gravoso carico di lavoro a fronte di un organico di personale inadeguato per la varietà dei procedimenti trattati ed i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Trattasi infatti di spese generate dal rinnovo del contratto di acquisizione del servizio di agenzie di stampa per le attività svolte dall'Ufficio Stampa secondo quanto stabilito dalla Legge n.150/2000 Art.9 comma 3.

Tale attività si è esplicata con l'avvio di una gara, pubblicata sulla GURI serie V speciale contratti pubblici n. 66 del 10 giugno 2016 e nelle altre forme previste dalla legge, di cui alla aggiudicazione con determinazione prot. n. 5602/165 del 28 ottobre 2016 all'Agenzia Nazionale Stampa Associata – Società Cooperativa (Ansa) con autorizzazione all'avvio anticipato in via d'urgenza dal 1° novembre 2016 e con successiva stipula del contratto prot. n. 7078/32 del 27 dicembre 2016 con scadenza il 30 giugno 2018.

Il disciplinare – capitolato tecnico prestazionale, di tale gara, al punto 1.3 della gara cig 665890DAB aggiudicata ad ANSA, attribuisce alla stazione appaltante la facoltà di affidare in futuro servizi complementari e/o analoghi a quelli già affidati all'aggiudicatario del contratto senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e che per l'effetto è stato stipulato il successivo rinnovo con contratto prot. n. 14360/35 del 19 luglio 2018 senza soluzione di continuità dal 1° maggio 2018 al 30 aprile 2019;

Il servizio di agenzia di stampa, finora, è stato acquisito ed erogato senza soluzione di continuità su richiesta formale del Capo ufficio stampa p.t. che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 della legge n. 150 del 2000, dirige e coordina l'Ufficio stampa "sulla base delle direttive impartite dall'organo di vertice dell'amministrazione".

Considerato che, in prossimità della scadenza contrattuale del servizio, la funzione del Capo Ufficio stampa era vacante, in attesa della nuova nomina, a seguito delle ultime elezioni regionali e che il servizio di agenzia di stampa è funzionale al perseguimento dei fini della legge n. 150 del 2000, in quanto offre all'Ufficio stampa, composto anche da giornalisti dipendenti della Regione, la maggior parte del servizio di informazione primaria in entrata ed è strumento rilevante per l'attività di informazione e comunicazione, il Servizio comunicazione riteneva - nelle more della nuova nomina - di dover

procedere alla erogazione del servizio senza soluzione di continuità a decorrere dal 1° maggio 2019 e per il tempo prevedibilmente necessario alla nomina del prossimo Capo ufficio stampa.

La stipula del contratto di rinnovo tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata - Società Cooperativa (Ansa) avveniva tramite invio pec nel mese di aprile 2019, ma per intervenute esigenze di integrazione contrattuale richieste dall'ANSA, in considerazione delle modalità di erogazione del servizio ridefinite a consumo, pro quota rispetto al contratto originario, per l'importo massimo di euro 21.099,99 calcolato sulla base delle esigenze effettive determinate dalle richieste di attivazione delle licenze secondo le nuove nomine degli addetti stampa e per il periodo di effettiva erogazione delle stesse.

La richiesta di erogazione a consumo, da parte dell'Amministrazione regionale è stata determinata dal principio di economicità e dalle effettive esigenze della stessa, in considerazione che la maggior parte dei fruitori del servizio, come da contratto, sono ancora da nominare (capo ufficio stampa, addetti stampa assessori).

Tale circostanza ha determinato la necessità da parte dell'ANSA di una integrazione e motivazione aggiuntiva nella formulazione del contratto, che ha causato la proroga dei tempi di sottoscrizione dello stesso e determinato l'improcedibilità da parte dei Servizi finanziari di assunzione dell'impegno di spesa per l'intervenuto slittamento dei tempi necessari al controllo contabile.

Alla copertura finanziaria della spesa si provvede mediante pari riduzione delle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 programma 01, titolo 1, capitolo SC01.0303.

lett. o) Direzione Generale degli affari generali e della società dell'informazione, come da nota prot. n. 4175 del 3 luglio 2019

Il sistema informatico Borsa di Giunta Digitale, realizzato nel corso del 2015, rappresenta lo strumento per la gestione dell'intero processo deliberativo della Giunta regionale, in tutte le sue fasi secondo i seguenti passaggi:

- Creazione, condivisione, trasmissione e protocollazione delle proposte di delibera da parte degli Assessorati.
- Creazione e gestione delle sedute di Giunta regionale e delle riunioni preliminari dei Capi di Gabinetto.
- Iscrizione all'OdG, discussione e approvazione delle delibere nel corso delle sedute pianificate.
- Visto, firma digitale, protocollazione, archiviazione a norma e pubblicazione delle delibere approvate dalla Giunta nel portale istituzionale.

Le delibere create e approvate all'interno del sistema Borsa di Giunta Digitale, vengono automaticamente pubblicate sul portale istituzionale completando la dematerializzazione nel processo deliberativo.

Il sistema è attualmente utilizzato da oltre 600 utenti regionali, secondo i diversi profili di accesso previsti dall'applicativo. Tra questi rientrano il Presidente e gli Assessori, i capi di gabinetto e relativo staff, i Direttori generali e relativo staff e la segreteria di Giunta.

Trattandosi di un sistema strategico, a supporto dell'attività amministrativa di tutta la Regione, è fondamentale garantirne la piena operatività 24/7, senza soluzione di continuità, attraverso l'attivazione di appositi contratti per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e gestione della piattaforma informatica e di assistenza agli utenti finali.

Secondo questo principio, nel corso degli ultimi anni, si è sempre proceduto con l'espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare

i sopracitati servizi.

Da ultimo, l'attuale contratto rep. n. 12, prot. n. 1356 del 27 febbraio 2017, relativo all'"Intervento BGD 2.0 - Affidamento dei servizi di evoluzione e manutenzione del sistema Borsa di Giunta Digitale", ha coperto i servizi di assistenza, manutenzione e gestione della piattaforma sino al 28 febbraio 2019. Tale contratto è stato aggiudicato alla società AICOF S.r.l., a seguito di procedura di gara svolta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 50 del 2016, attraverso piattaforma SardegnaCAT.

In funzione della scadenza del contratto appena citato, allo scopo di garantire la gestione/manutenzione del sistema e l'assistenza agli utenti finali senza soluzione di continuità, con determinazione n. 48 del 6 febbraio 2019, è stata indetta la nuova procedura di gara denominata "Intervento BGD 3.0 - Affidamento dei servizi di evoluzione e manutenzione del sistema "Borsa di Giunta Digitale", con copertura dei suddetti servizi sino al 31 dicembre 2021.

Nelle more dell'espletamento della procedura di gara appena citata, con la medesima determinazione si è reso necessario disporre una proroga tecnica dell'attuale contratto per quattro mesi, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 62 del 2005. Quindi, la scadenza del contratto rep. n. 12/2017 è stata posticipata al 30 giugno 2019, tempo strettamente necessario per la predisposizione della nuova procedura di gara sopra citata.

Nel periodo di proroga, attraverso la società AICOF Srl, è stata garantita la piena operatività del sistema anche durante il delicato periodo di transizione che ha caratterizzato l'avvicendamento della Giunta regionale.

A tale modifica contrattuale, che ha esteso la durata del contratto di ulteriori quattro mesi per un importo complessivo pari a euro 6.400,00 + IVA, per un totale di euro 7.808,00, non è seguita la contestuale registrazione del relativo impegno di spesa in favore della società AICOF Srl, sebbene i fondi fossero nella piena disponibilità dello scrivente CDR, a seguito di assegnazione in bilancio proprio per sostenere le spese sopra rappresentate.

Si evidenzia come la spesa fosse stata ampiamente programmata e assolutamente ineludibile per le ragioni sopra citate e, quindi, già ricompresa nel budget di cassa/competenza del Servizio scrivente per l'anno in corso. Infatti, pur in assenza di registrazione del relativo impegno, la procedura amministrativa era stata già perfezionata con la firma del relativo atto di proroga, registrato agli atti con prot. n. 779 dell'11 febbraio 2019, facendo quindi sorgere l'obbligazione giuridica nei confronti della società AICOF Srl.

Alla copertura finanziaria del debito si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC02.1181.

Let. p) Direzione generale della Presidenza - Servizio registro generale del volontariato e organizzazione delle elezioni, come da nota prot. n. 17813 del 9 luglio 2019

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire il riconoscimento come debiti fuori bilancio, di cui all'art. 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo n. 118 del 2011 e secondo le deliberazioni della Giunta regionale n. 19/29 del 17.04.2018 e n. 52/11 del 23.10.2018, alcune spese facenti capo al capitolo di spesa SC01.5019, in conto competenze, del Bilancio regionale anno 2019 della Presidenza della Regione, PdCF Liv4 U.1.03.02.99.000, UPB S01.03.005, CDR 00.01.01.07, codice SIOPE 10301, cod. gest. E211001200.

Nello specifico, trattasi di spese obbligatorie (debito commerciale) sostenute dal Servizio Re-

gistro generale del volontariato e organizzazione delle elezioni della Direzione generale della Presidenza, in occasione delle elezioni comunali del 16 giugno 2019 e ballottaggio del 30 giugno 2019, per l'affidamento ed esecuzione dei seguenti servizi:

- stampa e fornitura dei manifesti elettorali dei candidati (CIG Z1A2878122) eseguito dalla società Maggioli Spa, con sede in Via del Carpino, n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN), P.iva 02066400405, per un importo di euro 21.960,00 (ventunomilanovecentosessanta/00), comprensivo di IVA;
- trasporto e consegna delle schede elettorali destinate ai Comuni della Sardegna impegnati nelle elezioni (CIG ZCC28BDCD7) eseguito dalla ditta Imprelog Srl, con sede legale Z.I. Predda Niedda, Strada 32, 07100 Sassari, Cod. Fisc./P. IVA 02294080904, per un importo di euro 6.783,44 (seimilasettecentottantatre/44), comprensivo di IVA;
- stampa e fornitura delle schede elettorali per il Comune di Monserrato in occasione del ballottaggio del 30 giugno 2019 (CIG Z4928A5D77) eseguito dalla società Grafiche Ghiani Srl, con sede legale Strada Statale 131 Km 17.450, 09023 Monastir, P.I. 01721280921, per un importo di euro 1.498,57 (millequattrocentonovantotto/57);
- servizio di stampa e fornitura delle schede elettorali per il Comune di Sassari in occasione del ballottaggio del 30 giugno 2019, (CIG ZCC28A5D7A) eseguito dalla società Sigma Industria Grafica Srl, con sede legale in Via Ghibli n. 8, 09121 Cagliari, P.IVA 03082640925, per un importo di euro 7.343,51 (settemilatrecentoquarantatre/51), comprensivo di IVA;

Il pagamento differito di queste spese è dovuto al fatto che i tempi stringenti dettati dall'eccezionalità delle operazioni elettorali non hanno consentito l'adozione degli atti di impegno immediatamente dopo la firma del contratto (e/o in tempo utile) ovvero a causa del ritardo nella sottoscrizione da parte dell'operatore economico della lettera contratto.

Si è ritenuto necessario, pertanto, avviare la presente richiesta di autorizzazione di spesa, rientrante tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, al fine di procedere al pagamento delle relative fatture già emesse o in fase di emissione.

Alla copertura finanziaria del debito, per un valore complessivo di euro 37.585,52 (trentasettemilacinquecentottantacinque/52), si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 programma 07, titolo 1, capitolo SC01.5019.

lett. q) Direzione generale della Presidenza - Servizio comunicazione, come da nota prot. n. 17633 del 5 luglio 2019

La spesa di euro 235.625,00 riconducibile a debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 risulta conseguente all'acquisto di servizi disposti nell'anno 2019 in assenza del preventivo impegno di spesa a motivo, così come più diffusamente esposto, del ritardo generato da una serie di concause tra le quali il gravoso carico di lavoro a fronte di un organico di personale inadeguato per la varietà dei procedimenti trattati ed i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Trattasi infatti di spese generate dal rinnovo del contratto di acquisizione del servizio per la realizzazione del progetto "GEST- RAS 2019-2020 Gestione del portale istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e servizi integrativi per la pubblicazione on-line della rassegna stampa della Presidenza – biennio 2019-2020".

Premesso quanto sopra si richiama che:

- Il progetto GEST-RAS 2017-2018, avviato in data 1 gennaio 2017 giungeva a conclusione alla data del 31 dicembre 2018;

- Sardegna IT con nota prot. n. 3111 trasmessa in data 12 ottobre 2018 e acquisita dalla Regione con prot. n. 19682/2018, avente ad oggetto "Rimodulazione attività su quarto trimestre ottobre-dicembre 2018" ravvisava la necessità di avviare una procedura di rimodulazione del contratto in essere GEST RAS 2017-2018, in relazione al riassetto operativo dei servizi di supporto all'Ufficio stampa, con contestuale necessità di aggiornamento delle modalità di erogazione dei livelli di servizio e della reperibilità estesa del personale di supporto.
- La Regione con nota prot. n. 20798 del 25 ottobre 2018, riscontrava la sopracitata nota Sardegna IT prot. n. 3111, evidenziando, nello specifico, le esigenze di mantenimento della Linea di attività 3.1 - Supporto alle attività editoriali dell'ufficio stampa", fino al 31 dicembre 2018; il potenziamento delle Linea di attività 2.1 - "Supporto tecnico per gestione atti e procedimenti, attività editoriale e gestione account CMS"); e della Linea di attività 5.1 "Quota a budget per attività extra e/o straordinarie a consumo per richieste RAS impiego effort e figure professionali" al fine di dare supporto al Servizio comunicazione nelle attività di comunicazione, di progettazione e di affidamenti di gara;
- Sardegna IT, con nota prot. n. 3639, acquisita con nota della Regione prot. n. 23129 del 28 novembre 2018, in ordine ai "Servizi di supporto all'Ufficio stampa – Aggiornamento modalità di erogazione, livelli di servizio e reperibilità estesa", recepiva le esigenze manifestate nelle interlocuzioni per le vie brevi e nelle comunicazioni via e-mail del 21 novembre 2018 e del 22 novembre 2018 tra il Servizio scrivente, Sardegna IT e Ufficio stampa, formalizzando una proposta di rimodulazione del contratto;
- La Regione con nota prot. n. 23412 del 3 dicembre 2018 di riscontro alla precedente nota prot. n. 3639, acquisita con nota della Regione prot. 23129 del 28 novembre 2018, approvava la proposta di rimodulazione del progetto GEST RAS 2017-2018;
- Con altra nota prot. n. 23514 del 4 dicembre 2018, RAS trasmetteva al Capo Ufficio stampa la proposta di rimodulazione di suddetti servizi oggetto di incarico Sardegna IT, confermandone l'accettazione;
- I Servizi forniti da Sardegna IT e oggetto della rimodulazione in causa, fanno riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale n. 41/1 dell'8 agosto 2018 avente ad oggetto "Attività di comunicazione istituzionale integrata del Sistema Regione. Piano stralcio 2018 – 2019", il quale comportava, in ordine alla sua attuazione, una specifica e ulteriore esigenza di rimodulazione delle attività, di coordinamento delle risorse umane e di supporto alle attività di comunicazione istituzionale, in afferenza alle sopracitate Linea di attività 2.1 – "Supporto per le campagne di comunicazione istituzionale", del Progetto GEST-RAS, con potenziamento dello SLA pari a +100 ore/mese, rispetto alle 435 previste dal precedente piano operativo di progetto ed incremento del 23 per cento rispetto all'impegno assunto su incarico iniziale e finalizzato all'avvio della Linea di attività 5.1 "Quota a budget per attività extra e/o straordinarie a consumo per richieste RAS impiego effort e figure professionali", al fine di supportare il Servizio comunicazione nelle attività di comunicazione, progettazione e affidamenti di gara del suddetto Piano stralcio di comunicazione istituzionale;
- le suddette "Attività di comunicazione istituzionale integrata del Sistema Regione" hanno preso formalmente avvio in data 13 dicembre 2018, a seguito della definizione, approvazione e funzionalizzazione degli adempimenti e delle azioni finalizzati all'attuazione degli obiettivi definiti con l'atto di indirizzo stesso della Giunta;
- in data 18 dicembre 2018, la Regione con prot. n. 24622 richiedeva a Sardegna IT la formulazione di una offerta tecnico-economica che tenesse conto della rimodulazione di suddetto contratto GEST-RAS 2017-2018 e che suddetta offerta tecnica fosse atta a garantire il prosieguo, in sede di successivo rinnovo, del Progetto in questione, nelle annualità 2019 e 2020, con "richiesta a garantire" la continuità dei servizi "essenziali e indifferibili" fino a 6 mesi oltre la scadenza del vigente incarico GEST-RAS 2017-2018, come da Convenzione quadro per gli affidamenti diretti stipulato da RAS con la società in house Sardegna IT (Allegato alla Delib.G.R. n. 67/10 del 16 dicembre 2016 e in corso di validità fino al 31 dicembre 2022, assicurando i medesimi standard tecnici e organizzativi e confermando, per ciascuna mensilità transitoria, i medesimi importi unitari dei canoni mensili;

- il sopradescritto processo di rimodulazione del contratto, ha comportato una riprogettazione complessiva del progetto, i cui tempi tecnici non hanno, di fatto, consentito di procedere a un mero rinnovo del progetto GEST RAS, secondo i medesimi standard e specifiche di servizio per le annualità 2019-2020 entro il termine del 31 dicembre 2018;
- è da rimarcare il carattere di necessità e indifferibilità di suddette attività, atte a garantire la fruibilità ed accessibilità delle informazioni e dei servizi on line, in ordine agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n.40/90 e ss.mm.ii., dalla legge n.241/90 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii; ad esse si aggiungano le nuove linee di attività afferenti al piano stralcio di comunicazione;
- Sardegna IT con nota trasmessa in data 27 dicembre 2018, prot. n. 3965 (prot. n. 25022 RAS), avente ad oggetto "GEST-RAS 2019-2020 – "GEST-RAS 2019-2020 Gestione del portale istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e servizi integrativi per la pubblicazione on-line della rassegna stampa della Presidenza – Anni 2019-2010. Continuità di servizio – Trasmissione proposta offerta tecnico economico", garantiva copertura dell'intera desiderata di servizi;
- con successiva nota della Regione prot. n. 25027 del 27 dicembre 2019, si accettava in via definitiva la sopracitata proposta di offerta tecnico economica, ritenuta oltremodo coerente con le esigenze manifestate nella richiamata nota n. 24622 del 18 dicembre 2018 e in particolare con la soprarichiamata rimodulazione dei servizi, sia per quanto attiene l'esigenza di mantenimento in continuità dei servizi, nelle more della formalizzazione dell'incarico che con accettazione della proposta alle condizioni indicate, molto vantaggiosa dal punto di vista dell'economicità;
- Sardegna IT garantiva altresì la continuità dei servizi sino al mese di giugno 2019, con la sopra richiamata nota prot. n. 3965 trasmessa da Sardegna IT in data 27 dicembre 2018, RAS prot. n. 25022.

Tali circostanze hanno determinato la necessità di una nuova progettazione contrattuale con la società Sardegna IT e per tutte le motivazioni esposte si è verificata la proroga dei tempi di sottoscrizione del contratto stesso e determinata l'improcedibilità da parte dei Servizi finanziari di assunzione dell'impegno di spesa per l'intervenuto slittamento dei tempi necessari al controllo contabile.

Alla copertura finanziaria del debito si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 08 – titolo 1 - capitolo SC01.0802.

lett. r) - Direzione generale degli enti locali e finanze, come da nota prot. n. 28651 del 3 luglio 2019

- In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio nei confronti della società Abbanoa Spa, si rappresenta che nei giorni 15 e 30 maggio 2019 sono pervenute al Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali due fatture inerenti conguagli di consumi idrici relativi ad anni pregressi. In particolare, la prima fattura, riferita all'utenza sita nel Comune di San Gavino Monreale (n. 0150020190000934700 del 14 maggio 2019, acquisita al protocollo in data 15 maggio 2019 con n. 19719) riguarda il periodo dal 9 luglio 2014 al 26 febbraio 2019 mentre la seconda fattura, relativa all'unità immobiliare sita in Cagliari – via XXIX novembre 1847 n. 29 (n. 01500201900001017500 del 23 maggio 2019, acquisita con prot. 22161 del 30 maggio 2019) riguarda il periodo 28 aprile 2016-29 agosto 2018), per un importo complessivo di euro 3.889,74.

Con la determinazione ID 108604 provvedimento n. 1361 prot. 24155 del 10 giugno 2019 è stato disposto il pagamento in favore del fornitore Abbanoa Spa di euro 16.154,21. In tale importo sono state incluse anche le fatture n.0150020190000934700 del 14 maggio 2019 e n. 01500201900001017500 del 23 maggio 2019.

Si precisa che sul totale delle fatture per le quali è stato disposto il pagamento una quota di euro 806,81 era riferita all'annualità 2016 per la quale il relativo impegno di spesa è risultato privo di disponibilità. Considerata la natura delle prestazioni rese dal fornitore Abbanoa Spa (utenze), a-

venti carattere continuativo e di consumi non facilmente prevedibili, lo scrivente ha imputato tale quota all'impegno assunto per il 2017. Il Servizio secondo di controllo della Direzione generale dei Servizi finanziari, ritenendo che la predetta operazione non fosse conforme ai principi contabili riguardanti la programmazione annuale del bilancio ha richiesto al Servizio gestione contratti l'annullamento della determinazione di pagamento.

Ciò posto, considerato che il servizio erogato da Abbanoa Spa rappresenta un servizio di pubblica utilità, indispensabile per il regolare funzionamento degli uffici regionali, la cui interruzione comporterebbero conseguenze negative per lo svolgimento delle attività istituzionali, si propone l'attivazione della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 per un totale di euro 3.889,74, corrispondente all'importo delle due fatture citate.

Alla copertura finanziaria del debito si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 – titolo 1 - capitolo SC01.0311.

- Con e-mail del 3 gennaio 2019 il Servizio regionale Registro generale del volontariato e organizzazione delle elezioni ha rappresentato allo scrivente la necessità di effettuare la spedizione di materiale elettorale ai Comuni in relazione alle Elezioni del Presidente della Regione e del XVI Consiglio regionale della Sardegna con contestuale richiesta di avvalersi del contratto in essere con il fornitore Sda Express Courier Spa, relativo al servizio di spedizione pacchi in ambito nazionale e internazionale.

In data 11 aprile 2019 il fornitore ha trasmesso al Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali la fattura n. 360000328 del 15 febbraio 2019, contenente la richiesta di pagamento delle spedizioni fatte in data 8 gennaio 2019 dal Servizio regionale Registro generale del volontariato e organizzazione delle elezioni in relazione alle Elezioni regionali del mese di febbraio scorso.

Ciò posto, considerato che il servizio è stato reso senza la previa adozione dei preliminari atti di impegno nel Bilancio regionale e che la Regione ha usufruito della suddetta prestazione, si propone al Consiglio regionale l'attivazione della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 per un importo di euro 2.429,59, corrispondente alle spedizioni effettuate a favore del Servizio regionale Registro generale del volontariato e organizzazione delle Elezioni.

Alla copertura finanziaria del debito si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 – titolo 1 - capitolo SC01.0273.

- In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio nei confronti della società Abbanoa Spa, si rappresenta che il 21 giugno 2019 è pervenuta al Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali la fattura n. 0150020190001251100, riferita a conguagli di consumi idrici per il periodo 2007-2010 presso l'utenza sita nel Comune di Cagliari – via Biasi n. 9.

L'importo richiesto dal fornitore è pari a euro 566,96.

Premesso che il Servizio gestione contratti non dispone di impegni di spesa riferiti al periodo di fatturazione dal 1 gennaio 2007 al 15 gennaio 2010, considerata la natura delle prestazioni rese dal fornitore Abbanoa Spa (utenze), con carattere continuativo, e stante l'imprevedibilità dei consumi medesimi, tenuto conto che trattasi di un servizio di pubblica utilità, indispensabile per il regolare funzionamento degli uffici regionali, la cui interruzione comporterebbero conseguenze negative per lo svolgimento delle attività istituzionali, si propone l'attivazione della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Alla copertura finanziaria del debito si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 – titolo 1 - capitolo SC01.0311.

lett. s) Direzione generale centrale regionale di committenza, come da nota prot. n. 6861 del 26 luglio 2019

La presente disposizione normativa si rende necessaria al fine di consentire l'autorizzazione di spese, in merito al saldo delle prestazioni effettuate, per definire i rapporti pregressi intercorsi fra la Direzione generale dei lavori pubblici e l'Azienda regionale per l'edilizia abitativa, AREA, di cui alla convenzione del 5 marzo 2010 e all'atto aggiuntivo del 27 luglio 2011, a seguito dei quali non è stato assunto impegno di spesa e non è intervenuto alcun pagamento.

Con la deliberazione n. 8/29 del 19 febbraio scorso la Giunta regionale ha dato nuove disposizioni riguardo all'attuazione dell'intervento per la realizzazione dell'archivio di deposito generale dell'Amministrazione regionale e del primo nucleo dell'archivio storico nel Capannone "Officine" presso il Centro regionale di Formazione Professionale (CRFP) ex CISAPI a Mulinu Becciu a Cagliari, stabilendo che il diretto utilizzatore dell'opera, la Direzione generale della Centrale regionale di committenza, conduca e porti a termine l'intervento, avendo competenza in materia di gestione documentale e archivi e di archivio storico regionale.

Dando seguito alla deliberazione Giunta regionale 8/29 del 19 febbraio 2019, quindi, si rende necessario intervenire a copertura delle obbligazioni assunte per le quali è assente l'impegno finanziario.

La Direzione generale della Centrale di committenza ha avuto interlocuzioni con AREA e con la Direzione generale dei Lavori pubblici per avere ogni elemento di conoscenza utile a poter gestire correttamente l'intervento in argomento al fine di completare il quadro di informazioni indispensabile alla definizione delle specifiche convenzioni e appalti necessari per la realizzazione dell'opera.

Specificamente i Lavori pubblici hanno chiarito che il rapporto in argomento va inquadrato nell'ambito delle procedure di attuazione delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 6, comma 12 lettera b) della legge regionale n. 5 del 2007 (ora abrogata dalla legge regionale n. 8 del 2018).

AREA con la nota prot. 15244 del 3 maggio 2019 ha indicato il dettaglio dei compensi delle prestazioni concluse (euro 35.619,08) e delle spese da rimborsare per compensi per il progetto preliminare, come da convenzione, per euro 66.664,98 comprensivi di IVA 22 per cento, per un totale di euro 102.284,06.

Alla copertura finanziaria della spesa si provvede mediante pari riduzione delle risorse disponibili per l'anno 2019 in conto competenza e cassa, iscritte con deliberazione della Giunta regionale n. 22/35 del 20 giugno 2019, missione 01 - programma 05, titolo 1I, capitolo SC03.0074, del bilancio regionale per il medesimo anno.

lett. t) Presidenza - Direzione generale dell'area legale, come da nota prot. n. 8414 del 2 agosto 2019

Gli incarichi legali sono relativi a mandati difensivi conferiti in continuità con il contenzioso facente capo al disciolto ESAF, per i quali - anche in ragione delle difficoltà correlate alla successione fra i due Enti - non era stato assunto un previo impegno. I relativi preventivi sono stati approvati dalla Giunta regionale con le Deliberazioni di conferimento dell'incarico. Sono inoltre presenti debiti derivanti dal conferimento da parte della Giunta regionale dell'incarico di CTP a dipendenti (ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 45/2 del 2 agosto 2016), per i quali non era stato assunto il relativo impegno di spesa. L'impegno viene assunto sulla base dei preventivi formulati dai dipendenti ai sensi delle tariffe professionali, fatto salvo il pagamento nella misura del 70 per cento dell'importo liquidato dal Giudice al CTU, secondo quanto previsto nella DGR 45/2 citata.

Si attesta che per tali incarichi sussistono i requisiti per il riconoscimento del debito fissati dall'art. 73 comma 1 lett. e) del decreto legislativo n. 118 del 2011, trattandosi di incarichi professionali correlati al contenzioso per i quali non è stato assunto il preventivo impegno di spesa.

Alla copertura finanziaria del debito di euro 72.272,20 si farà fronte mediante prelevamento dal capitolo SC08.5101 "fondo passività potenziali collegate a spese legali e somme da liti, arbitrati e contenzioso" - missione 20 - programma 03 - titolo 1, a favore del capitolo SC08.7965 - missione 01 - programma 11 - titolo 1 per euro 71.121,58 e a favore del capitolo SC01.0184 - missione 01 - programma 10 - titolo 1 per euro 1.150,62.

lett. u) Direzione generale degli enti locali e finanze, come da nota prot. n. 34132 del 7 agosto 2019

- In relazione alla richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio in argomento si rappresenta preliminarmente che tra le competenze del Servizio gestione contratti di funzionamento uffici regionali rientra la fornitura di autoveicoli a noleggio per l'autoparco dell'Amministrazione regionale.

Con la determinazione prot. n. 18463 rep. n. 1003 del 20 maggio 2015 sono stati assunti gli impegni di spesa a copertura degli oneri derivanti dall'Ordine di Acquisto n. 1643084 del 05 novembre 2014 stipulato con la società Ald Automotive Italia Srl, relativo al noleggio per 48 mesi di n. 13 Alfa Romeo Giulietta.

Con la determinazione ID 90445 rep. 121 prot. 3106 del 22 gennaio 2019 questo Servizio ha disposto il pagamento della fattura n. INR815361 del 28 dicembre 2018, trasmessa dal fornitore ALD Automotive Italia Srl, acquisita al protocollo con n. 2 del 1 gennaio 2019, riferita al canone di noleggio delle tredici Alfa Romeo Giulietta per il mese di dicembre 2018.

Il 6 febbraio scorso, in data successiva al pagamento della fattura INR815361 del 28 dicembre 2018, il fornitore Ald Automotive Italia Srl ha trasmesso tramite il sistema di interscambio la nota di credito n. INC002551 datata 31 gennaio 2019, acquisita al protocollo con n. 5225, di euro 525,97.

Con la predetta nota di credito è stata stornata parzialmente la fattura n. INR815361/2018, In particolare lo storno ha riguardato il costo del noleggio dell'autovettura targata EY189WC, danneggiata in un sinistro.

Contestualmente è stata trasmessa la fattura n. INR072149 di euro 237,52 relativa al canone di noleggio della Giulietta danneggiata per il periodo 01 - 14 dicembre 2018 (nostro protocollo 5223 del 6 febbraio 2019).

La società di noleggio ha informato il Servizio della chiusura del contratto relativo al veicolo targato EY189WC alla data 14.12.2018, a seguito di sinistro occorso alla stessa in pari data, con email del 20 marzo 2019, acquisita al protocollo con n. 12460 del 21 marzo 2019.

Ciò posto, il pagamento della fattura INR815361 del 28 dicembre 2018, riferita al costo del noleggio del mese di dicembre 2018, ha comportato l'integrale erosione dell'impegno di spesa assunto per l'esercizio 2018 e l'impossibilità di pagare la fattura n. INR072149 di euro 237,52, trasmessa dalla società Ald Automotive Italia Spa in data 6 febbraio 2019, relativa al canone di noleggio della Giulietta danneggiata, dovuto per il periodo 01 - 14 dicembre 2018 in cui l'autovettura è rimasta nella disponibilità della Regione Autonoma della Sardegna,

Per le considerazioni sopraesposte la fattispecie in argomento è riconducibile "di fatto" all'ipotesi di debito fuori bilancio di cui all'art. 73 comma 1 lett. e) del decreto legislativo n. 118 del 2011 - "Acquisizione di beni in assenza del preventivo impegno di spesa", per un importo di euro 237,52, corrispondente al costo del noleggio dell'autoveicolo Alfa Romeo Giulietta targato EY189WC, addebitato con la fattura n. INR072149, il cui pagamento è stato disposto con la determinazione ID 90445 con la quale il Servizio gestione contratti ha corrisposto alla società Ald Automotive Italia Spa il canone del mese di dicembre 2018 dovuto per le tredici Alfa Romeo Giulietta.

Alla copertura finanziaria della spesa si provvede mediante pari riduzione delle risorse disponibili per l'anno 2019 in conto competenza e cassa, iscritte in conto della missione 01 - programma 03, titolo 1, capitolo SC01.0281, del bilancio regionale.

- In relazione ai fatti che hanno determinato il costituirsi del debito fuori bilancio nei confronti della società Ecosfera servizi Srl, si rappresenta che tra i compiti istituzionali attribuiti al Servizio Gestione Contratti per funzionamento uffici regionali della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze rientrano le competenze in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria e messa in sicurezza degli immobili e relativi impianti, in uso a qualunque titolo all'Amministrazione regionale.

Con Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) n. 452784 del 18 ottobre 2012, prot. n. 36114 del 18/10/2012 avente n. di CIG [4634288F6C], il Servizio tecnico della Direzione generale Enti locali e finanze ha formalmente aderito alla Convenzione Consip, per la durata di anni sette, a decorrere dal 1 dicembre 2012.

In data 23 novembre 2018 è stata acquisita al protocollo del Servizio con n. 51868 la fattura n. 453 di pari data, di euro 12.230,90, avente ad oggetto interventi extra – canone, consistenti nell'installazione di pompe di calore in vari immobili di proprietà regionale, siti nella Provincia di Cagliari e nel Comune di Oristano.

Al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi di analoga natura il Servizio gestione contratti ha assunto l'impegno di spesa sul capitolo SC01.0948, con la determinazione prot. 33507 rep. 1996 del 26 luglio 2018, avente ad oggetto "Impegno di spesa di euro 488.000,00 a favore della società Ecosfera servizi Srl, Atto aggiuntivo rep. 33350/66/2018 del 25 luglio 2018. CIG 4634288F6C sui capitoli SC01.0948 e SC01.0309 del bilancio regionale 2018 e 2019".

All'atto del pagamento della fattura n. 453/2018, considerato che gli interventi eseguiti incrementano il valore del patrimonio immobiliare, si è reso necessario creare i cespiti secondari. In questa fase è stata accertata l'impossibilità di creare i predetti cespiti secondari per l'incongruenza della classe cespiti rispetto al PCF assegnato all'impegno di spesa.

Il Servizio gestione contratti ha pertanto richiesto alla Direzione generale dei Servizi finanziari la modifica del PCF con l'assegnazione della codifica coerente con la classe cespiti degli immobili siti nella provincia di Cagliari.

Conseguentemente, per la quota parte degli interventi realizzati nella provincia di Oristano, in particolare presso la sede del CRFP di via Madrid n. 1 in Oristano, si rende necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio regionale.

Pertanto, considerata la difficoltà da parte del Servizio gestione contratti per funzionamento uffici regionali di prevedere puntualmente gli interventi da effettuare sui cespiti regionali in fase preliminare rispetto all'assunzione dell'impegno di spesa, e al fine di consentire il pagamento al fornitore Ecosfera servizi Srl della fattura n. 323 del 2 luglio 2019, acquisita al protocollo con n. 28508 in data 3 luglio 2019, con la quale è stata fatturata la spesa relativa agli interventi eseguiti in via Madrid n. 1 a Oristano, si propone l'attivazione della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 per un importo di euro 1.382,59.

Alla copertura finanziaria della spesa si provvede mediante pari riduzione delle risorse disponibili per l'anno 2019 in conto competenza e cassa, iscritte in conto della missione 01 - programma 05, titolo 1I, capitolo SC01.0948, del bilancio regionale.

lett. v) Direzione generale del turismo, artigianato e commercio, come da nota prot. n. 18076 del 9 agosto 2019

Il Servizio Gestione Offerta del territorio è beneficiario dei Progetti ITINERA, INTENSE, ITACA e GRITACCESS del programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Italia- Francia Marittimo 2014-2020 che prevedono sessioni di lavoro congiunto con i partner di progetto, quali Comitati di Pilotaggio e Comitati tecnici che si tengono all'interno del territorio di Cooperazione dei due stati

membri.

In conformità alle circolari esplicative sull'argomento, per ultima la nota prot. n. P 20511 del 4 luglio 2018 si è provveduto a non far gravare le spese per le missioni dei succitati progetti sui Fondi Regionali utilizzando il sistema SAP/TRAVEL ma questa modalità ha generato grossi problemi nel 2017 e, nel 2018 per alcune missioni, il dipendente ha anticipato le spese senza ottenere il dovuto rimborso.

Inoltre, questo è l'aspetto di maggior criticità, tutte le spese relative ai progetti del programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Italia- Francia Marittimo 2014-2020, devono gravare su fondi UE e su fondi AS secondo precise percentuali, nella fattispecie rispettivamente 85 per cento e 15 per cento.

Purtroppo il sistema SAP/TRAVEL non consente questo spaccettamento ed il controllore di 1° livello non ammette che una spesa gravi solo su una fonte.

La problematica è stata portata all'attenzione degli uffici regionali competenti che, dopo una attenta disamina, hanno comunque dovuto ammettere che il Sistema non consente lo spaccettamento e hanno ribadito che comunque le missioni dei progetti comunitari non possono gravare sui fondi regionali.

Relativamente alle disponibilità sui pertinenti capitoli dei succitati progetti va inoltre evidenziato che i tempi tecnici del Bilancio armonizzato non sempre hanno consentito la partecipazione dello scrivente Partner ai Comitati di Pilotaggio.

In questo contesto è assai difficile portare a conclusione i Progetti e garantire la partecipazione dei Partner alle sessioni di lavoro congiunto ancorchè la partecipazione sia obbligatoria.

Premesso quanto sopra, si è quindi pervenuti alla considerazione che una possibile soluzione può essere rappresentata dall'acquisto di un servizio completo di organizzazione di trasferte di lavoro extraregionali attraverso il mercato elettronico MEPA servendosi di un operatore qualificato nel settore.

Da una ricerca si è riscontrato che l'unico operatore del settore abilitato ad operare sul Mercato elettronico (MEPA) presente su Cagliari è la società Sinergie turistiche s.a.s

Conseguentemente si è provveduto ad assumere la determinazione a contrarre n. 217 del 5 marzo 2019 nella quale si precisano i Progetti a cui si fa riferimento: ITINERA, INTENSE, ITACA e GRITACCESS e le prestazioni sulle quali dovrà essere formulata la miglior offerta a persona / dipendente indicando altresì le località di destinazione e la presumibile data per trasferte a Tolone, Pisa, Genova, Bastia). A priori non è possibile stabilire con precisione le date e, talvolta, anche la località dove si terranno i lavori viene mutata ad es. Bastia in luogo Ajaccio, Pisa in luogo di Livorno etc.

Con determinazione n. 223 del 7 marzo 2019 il servizio è stato aggiudicato alla Società Sinergie turistiche Sas e si è proceduto a stipulare il contratto su MEPA con le modalità previste dal mercato elettronico per la trasferta di Tolone 12-13 marzo 2019, progetto GRITACCESS

Successivamente, sulla base della determinazione n. 217 del 5 marzo 2019 (determinazione a contrarre con indicazione approssimativa delle trasferte per il 1° semestre 2019) si è richiesto alla Società Sinergie turistiche Sas:

- Un preventivo per Ajaccio per il Progetto INTENSE dal 10 al 13 giugno 2019
- Un preventivo per Ajaccio per il Progetto GRITACCESS dal 17 al 19 giugno 2019
- I preventivi sono stati richiesti, comunicati ed accettati con note acquisite al protocollo e trasmesse con posta elettronica certificata.

Gli impegni per la trasferta di INTENSE sono stati assunti con Determinazione n. 596 del 7 giugno 2019, integrata con Determinazione n. 901 del 6 agosto 2019 con la quale vengono esplicitate le motivazioni di fatto e di diritto che giustificano l'affidamento del servizio di agenzia alla società Sinergie turistiche Sas - con sede legale in Cagliari – Via Piovella n. 31 e che l'affidamento è stato disposto ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, comma 450 come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Gli impegni per la trasferta di GRITACCESS sono stati assunti con Determinazione n. 644 del 14 giugno 2019, integrata con Determinazione n. 902 del 6 agosto 2019 con la quale vengono esplicitate le motivazioni di fatto e di diritto che giustificano l'affidamento del servizio di agenzia alla società Sinergie turistiche Sas - con sede legale in Cagliari – Via Piovella n. 31 e che l'affidamento è stato disposto ai sensi della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 450 come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il servizio è stato correttamente fornito ed il fornitore ha emesso le rispettive fatture, pertanto si è proceduto ad assumere la determinazione di liquidazione e pagamento, DDS n. 753 del 9 luglio 2019, ed a trasmetterla al Servizio sistemi finanziari.

L'affidamento è avvenuto ai sensi della la legge 27 dicembre 2006 n.296 art. 1, comma 450, come modificato dall'art. 1, comma 130, della 30 dicembre 2018, n. 145, con affidamento diretto fuori dal mercato elettronico trattandosi di importo sotto i 5.000,00 euro e considerato che il fornitore aveva già fornito un servizio analogo.

Trattandosi di spese inerenti un progetto del programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 è necessario ed urgente acquisire la certificazione dell'avvenuto pagamento da trasmettere con la domanda di rimborso al controllore di 1° livello.

Alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 3.940,00 si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 07 - programma 01 – titolo 1 - capitolo SC06.0545 per euro 2.533,00 capitolo SC06.0544 per euro 447,00, - capitolo SC08.6565 per euro 816,00 capitolo SC08.6566 per euro 144,00 del bilancio regionale.

lett. w) Direzione generale degli enti locali e finanze, come da nota prot. n. 37805 del 16 settembre 2019

In data 17 settembre 1999 è stato stipulato il contratto di locazione avente ad oggetto l'immobile sito in Muravera - Via delle Coccinelle - adibito a uffici e garage del Comando Stazione Forestale, a decorrere dal 20 agosto 1999, per un canone annuo di euro 15.493,71, con modalità di pagamento semestralità anticipata.

Il suddetto contratto è scaduto il 19 agosto 2017.

Con nota prot. n. 36630 del 20 luglio 2017, l'Amministrazione regionale ha comunicato alla proprietà la volontà di non rinnovare il contratto e che in attesa dell'acquisizione di una nuova sede, la stessa, sino al completo rilascio dei locali, avrebbe corrisposto un'indennità di occupazione dello stesso importo del canone, con pagamento semestralità posticipata.

Nel 2017 è stata bandita una procedura concorsuale per l'individuazione di immobili da acquisire in locazione e destinare a sede della Stazione forestale e di V.A. nel Comune di Muravera.

Dal verbale n. 7 seduta riservata della Commissione esaminatrice del 13 marzo 2018, risulta che si è deciso di non selezionare l'unica offerta pervenuta, non essendo idonei i locali offerti, e non

dare seguito alla procedura.

Con nota prot. 3891 del 20 marzo 2018, acquisita al protocollo n. 12381 del 21 marzo 2019, avente ad oggetto "Manifestazione di disponibilità di locali comunali in locazione o vendita per attivazione della Caserma Forestale del Sarrabus", il Comune di Villaputzu ha offerto un immobile sito in un comune differente e limitrofo rispetto a quello di Muravera.

Il Servizio, con nota prot. n. 15125 del 9 aprile 2019, ha chiesto al Comune maggiori dettagli sull'immobile offerto, e lo stesso ha risposto con nota prot. n. 5373 del 29 aprile 2019, (acquisita al protocollo dello Scrivente servizio prot. 18061 del 3 maggio 2019) fornendo i dettagli richiesti.

Successivamente, la Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale, con propria nota ha comunicato che l'idoneità dei locali offerti dal Comune di Villaputzu ad ospitare la Stazione forestale di Muravera.

Tuttavia, la semestralità posticipata 20 febbraio 2019 - 19 agosto 2019 non è stata impegnata nei termini e di ciò si è avuta consapevolezza il 6 giugno 2019.

Pertanto, il periodo 20 febbraio 2019 – 6 giugno 2019, poiché privo di copertura finanziaria, ha fatto sorgere in capo al Servizio scrivente l'obbligo dell'attivazione della procedura per il riconoscimento di debito ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, per un importo pari ad euro 5.634,00 (esente IVA): [(euro 18.822,97/12 = euro 1.568,58 canone mensile x 3 mesi (20.02.2019 - 19.05.2019) + 18 gg (20.05.2019 - 06.06.2019)]. Canone giornaliero euro 51,57 (18.822,97/365).

Per mero errore, la mancata assunzione dell'impegno di spesa nei termini ragionevoli ha determinato un'ipotesi di "Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa" - art. 73 comma 1, lett. e), del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 5.634,00 si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 – titolo 1 - capitolo SC01.0307 del bilancio regionale.

lett. x) Presidenza - Direzione generale dell'area legale, come da nota prot. n. 9842 del 30 settembre 2019

Nello specifico si tratta dell'affidamento, nell'ambito di un contenzioso facente capo al disciolto ESAF, all'Avv. Alberto Sechi dell'incarico di domiciliatario dell'Avv. Giovanni Contu nei giudizi riuniti R.G. 503/2004, 561/2005 e 631/2005 di opposizione ai decreti ingiuntivi nn. 318/2004, 333/2005 e 438/2005, di fronte il Tribunale civile di Tempio Pausania. L'individuazione dell'Avv. Sechi quale domiciliatario era prevista nelle determinazioni del Commissario Liquidatore ESAF n. 97 del 09/11/2005, 49 del 18/10/2005 e 27 del 21/10/2005. L'individuazione del domiciliatario avveniva senza predefinizione del compenso e in relazione alla stessa non è stato assunto un previo impegno (come desumibile dalla nota 24829/2019 della Direzione Generale dei Lavori Pubblici, che attesta l'assenza di impegni a favore dell'Avv. Contu per il contenzioso in parola). Si rileva tuttavia che il compenso riconosciuto al domiciliatario dall'Avv. Contu, che oggi ne chiede il rimborso, è congruo rispetto ai parametri per la determinazione dei compensi professionali vigenti al momento della conclusione dell'incarico. Si attesta che per tali incarichi sussistono i requisiti per il riconoscimento del debito fisati dall'art. 73 comma 1 lett e) del D Lgs n. 118 del 2011, trattandosi di incarichi professionali correlati al contenzioso per i quali non è stato assunto il preventivo impegno di spesa.

Si rende pertanto necessario il riconoscimento ai sensi dell'art. 73 del D Lgs n. 118 del 2011 dei debiti fuori bilancio di cui all'espositiva che precede.

Alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 4.314,53, afferente al capitolo SC08.7965 "Incarichi professionali correlati a contenzioso" - missione 01 - programma 11 - titolo 1, si provvede mediante variazione di competenza e cassa dal capitolo cap. SC08.7961 missione 01 - programma 11 - titolo 1, a favore del capitolo SC08.7965.

lett. y) Direzione generale degli Enti locali e finanze, come da nota prot. n. 41156 del 10 ottobre 2019

In data 5 marzo 2019 è scaduto il contratto di locazione, stipulato il 6 marzo 2013, tra la EDIL COGHENE Srl e la Regione autonoma della Sardegna per il godimento di un immobile sito in Alghero - loc. Caragol - adibito a Comando Stazione Forestale, Vigilanza e Base logistica operativa navale a decorrere dal 6 marzo 2013.

La legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1, comma 388) ha previsto che i contratti di locazione di immobili stipulati dalle Amministrazioni pubbliche non possano essere rinnovati qualora l'Agenzia del demanio non abbia espresso nulla osta entro i 60 giorni prima della data entro la quale l'amministrazione locataria può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto. I contratti stipulati in violazione delle suddette norme sono nulli.

Il Servizio Gestione contratti per funzionamento uffici regionali con nota prot. 17083 del 23 aprile 2019 ha chiesto all'Agenzia del Demanio - Direzione generale della Sardegna - il nulla osta al fine di rinnovare il contratto di locazione in oggetto.

Tuttavia, la tardiva presentazione della suddetta richiesta, ha fatto sorgere in capo al Servizio scrivente l'obbligo dell'attivazione della procedura per il riconoscimento di debito ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo n. 118 del 2011 per un importo pari ad euro 15.169,21 comprensivo IVA, essendo privo di copertura finanziaria, per il periodo 6 marzo 2019 - 13 maggio 2019.

Successivamente, il Servizio scrivente ha provveduto con propria determinazione n. 990 del 9 maggio 2019 ad impegnare la somma di euro 27.530,79 comprensiva IVA (differenza semestralità) a titolo di indennità di occupazione per il periodo 14 maggio 2019 - 5 settembre 2019, in attesa del rilascio del suddetto nulla osta, trasmesso dall'Agenzia del demanio in data 16 luglio 2019.

Alla copertura finanziaria del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 15.169,21 si provvede a valere sulle risorse disponibili in conto competenza e cassa, già iscritte, per l'anno 2019, in conto della missione 01 - programma 03 - titolo 1 - capitolo SC01.0307 del bilancio regionale.

RELAZIONE DELLA TERZA COMMISSIONE PERMANENTE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CONTABILITÀ, CREDITO, FINANZA E TRIBUTI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, DEMANIO E PATRIMONIO, POLITICHE EUROPEE, RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA, PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI EUROPEI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

composta dai Consiglieri

_____, Presidente - MORICONI, Vice presidente - SCHIRRU, Segretario e relatore di maggioranza - CERA - COSSA - DE GIORGI - ENNAS - FANCELLO - GIAGONI - LAI - MELONI - PIGA - SATTA Giovanni - SECHI - SOLINAS Alessandro - ZEDDA Massimo, relatore di minoranza

Relazione di maggioranza

On.le SCHIRRU

pervenuta il 28 ottobre 2019

Il provvedimento in esame, trasmesso dalla Giunta regionale al Consiglio in data 18 giugno 2019, prevede il riconoscimento di due differenti tipologie di debiti fuori bilancio: quelli derivanti da sentenze esecutive (articolo 1), sui quali secondo la giurisprudenza contabile non vi è alcun margine di discrezionalità nel valutare *l'an* e *il quantum* del debito poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria; quelli concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa (articolo 2), nei quali precisamente si è in presenza di un'obbligazione perfezionatasi nell'ordinamento civilistico assunta, tuttavia, in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa.

L'articolo 3, invece, contiene un elenco di spese non rientranti tecnicamente tra i debiti fuori bilancio elencati all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011 per i quali, nondimeno, occorre una specifica autorizzazione di spesa; si tratta, in particolare, dei contributi obbligatori dovuti all'A-NAC in occasione della pubblicazione di gare e delle spese di notifica di verbali per violazione al codice della strada.

L'articolo 4 prevede la copertura finanziaria e, infine, l'articolo 5 l'entrata in vigore.

Il testo del disegno di legge è corredato da una dettagliata relazione nella quale, come chiarito dall'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio nel corso dei lavori in Commissione, ciascun Assessorato interessato dopo aver ricostruito l'iter di formazione dei debiti in esame ha attestato la sussistenza dei presupposti normativi per il loro riconoscimento con legge e individuato la necessaria copertura finanziaria, sulla quale si è incentrata una puntuale verifica da parte degli uffici dell'Assessorato regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Durante i lavori l'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio ha anche illustrato i due emendamenti al testo d'iniziativa della Giunta regionale:

- un emendamento aggiuntivo all'articolo 2, che propone, a seguito delle richieste pervenute dai competenti Assessorati, il riconoscimento di altri debiti concernenti acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, descritti nello specifico nell'allegata relazione;
- un emendamento sostitutivo dell'articolo 4, che, tenuto conto dell'emendamento sopraccitato, ridetermina l'importo complessivo degli oneri derivanti dal provvedimento in euro 1.945.408,02 per l'anno 2019 e in euro 5.937,33 per l'anno 2020.

La Terza Commissione permanente, preso atto delle relazioni illustrative e dei chiarimenti forniti dall'Assessore nel corso dei lavori, ha approvato nella seduta del 16 ottobre 2019, il disegno di

legge in esame, come modificato e integrato dagli emendamenti presentati dalla Giunta regionale, con il voto favorevole dei gruppi di maggioranza e l'astensione dei gruppi di opposizione,

Relazione di minoranza

On.le ZEDDA Massimo

TESTO DEL PROPONENTE**TESTO DELLA COMMISSIONE**

Art. 1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 118 del 2011

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio derivante da "sentenze esecutive", come di seguito dettagliato:

- a) debito fuori bilancio di euro 257.426,13, derivante dalla sentenza del Tribunale ordinario di Cagliari n. 2879/2018, per il riconoscimento delle competenze ai collaudatori dell'intervento di "realizzazione di un sistema di monitoraggio elettronico e di sistemi di comando per la prevenzione degli incendi nelle zone boschive individuate dal piano regionale ex legge 1° marzo 1975 n. 47", di cui al decreto dell'Assessore della difesa dell'ambiente datato 29 novembre 1991;
- b) debito fuori bilancio di euro 43.740,22 derivante dal pagamento delle spese legali della sentenza n. 2879/2018 del Tribunale di Cagliari.

Art. 2

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 118 del 2011

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", come di seguito dettagliati:

- a) debito fuori bilancio di euro 556.883, deri-

Art. 1

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 118 del 2011

(identico)

Art. 2

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 118 del 2011

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", come di seguito dettagliati:

- a) debito fuori bilancio di euro 556.883,00 de-

- vante dall'ordinanza del collegio arbitrale costituito per la risoluzione della controversia fra la Nuova Iniziativa Coimpresa Srl e la Regione autonoma della Sardegna, del 24 settembre 2018;
- b) debito fuori bilancio di euro 7.987,44, di cui:
- 1) euro 1.724,40, derivante dalla fornitura idrica per gli anni 2012-2013-2014-2015 e 2016 da parte del Comune di Capoterra;
 - 2) euro 2.411,50, derivante da servizi di assistenza, gestione e manutenzione degli apparati di fonia (Convenzione Consip Centrali telefoniche 5 – Lotto 2) resi dalla Fastweb Spa;
 - 3) euro 3.851,54, derivante dall'affidamento alla società Faticoni Spa del servizio di manutenzione di un fotocopiatore in uso al Centro stampa regionale.
- c) debito fuori bilancio di euro 837,84, di cui:
- 1) euro 457,67, derivante dalla fornitura idrica per mesi di ottobre e novembre 2018 da parte della società Tecnocasic Spa;
 - 2) euro 380,17, derivante da servizi di sostituzione pneumatici e rivalsa di franchigie;
- d) debito fuori bilancio di euro 263.427,48, derivante dalla realizzazione del progetto CARG (Carta Geologica) di cui alle convenzioni denominate: "IV lotto terra", "IV lotto mare", e foglio "Pula" stipulate in data 25 luglio 2001, 24 dicembre 2004 e 20 dicembre 2004 tra la Regione e l'APAT (oggi ISPRA) per la complessiva somma di euro 263.427,48 per il pagamento della nota di debito n. 5216000651 del 22 dicembre 2016 a favore di ARPAS per la realizzazione del progetto CARG (Carta geologica);
- e) debito fuori bilancio di euro 22.155,43, derivante dagli oneri delle commissioni di collaudo nominate dal MISE con decreto ministeriale n. 003521 del 4 agosto 2017 e n. 1210512 del 7 novembre 2008 per il collaudo finale delle opere di riabilitazione ambientale delle aree minerarie di Monteponi e San Giovanni in agro di Iglesias – Progetto n. 3, recupero ambientale e valorizzazione dei compendi immobiliari della miniera di "Sos Enattos" in agro di Lula prog. n. 29 e recupero ambientale e valorizzazione
- rivante dall'ordinanza del collegio arbitrale costituito per la risoluzione della controversia fra la Nuova Iniziativa Coimpresa Srl e la Regione autonoma della Sardegna, del 24 settembre 2018;
- b) debito fuori bilancio di euro 7.987,44, di cui:
- 1) euro 1.724,40, derivante dalla fornitura idrica per gli anni 2012-2013-2014-2015 e 2016 da parte del Comune di Capoterra;
 - 2) euro 2.411,50, derivante da servizi di assistenza, gestione e manutenzione degli apparati di fonia (Convenzione Consip Centrali telefoniche 5 – Lotto 2) resi dalla Fastweb Spa;
 - 3) euro 3.851,54, derivante dall'affidamento alla società Faticoni Spa del servizio di manutenzione di un fotocopiatore in uso al Centro stampa regionale.
- c) debito fuori bilancio di euro 837,84, di cui:
- 1) euro 457,67, derivante dalla fornitura idrica per i mesi di ottobre e novembre 2018 da parte della società Tecnocasic Spa;
 - 2) euro 380,17, derivante da servizi di sostituzione pneumatici e rivalsa di franchigie;
- d) debito fuori bilancio di euro 263.427,48, a favore di ARPAS derivante dalla realizzazione del progetto CARG (Carta Geologica) di cui alle convenzioni denominate: "IV lotto terra", "IV lotto mare", e foglio "Pula" stipulate in data 25 luglio 2001, 24 dicembre 2004 e 20 dicembre 2004 tra la Regione e l'APAT (oggi ISPRA) per il pagamento della nota di debito n. 5216000651 del 22 dicembre 2016;
- e) debito fuori bilancio di euro 22.155,43, derivante dagli oneri delle commissioni di collaudo nominate dal MISE con decreto ministeriale n. 003521 del 4 agosto 2017 e n. 1210512 del 7 novembre 2008 per il collaudo finale delle opere di riabilitazione ambientale delle aree minerarie di Monteponi e San Giovanni in agro di Iglesias – Progetto n. 3, recupero ambientale e valorizzazione dei compendi immobiliari della miniera di "Sos Enattos" in agro di Lula prog. n. 29 e recupero ambientale e valorizzazione turistico ambientale del percorso minerario della Galleria Henry prog. n. 30,

- zazione turistico ambientale del percorso minerario della Galleria Henry prog. n. 30, legge 23 giugno 1993, n. 204;
- f) debito fuori bilancio di euro 26.970,44, derivante dai compensi da corrispondere ai componenti del Collegio Arbitrale incaricato di dirimere la controversia che vede contrapposte la Regione e Sogedico Italia Srl;
- g) debito fuori bilancio di euro 5.941,85, di cui:
- 1) euro 434, derivante dal noleggio di un autoveicolo Fiat Tipo SW 160 da parte della società Leasys Spa;
 - 2) euro 5.217,73, derivante dalle copie eccedenti le n. 200.000 copie il cui costo è incluso nel canone stabilito nel contratto con la società Faticoni Spa;
 - 3) euro 290,12, derivante dal canone di noleggio di una autovettura tipo Ford C-max, dovuto alla società Ald Automotive Italia Srl per il periodo 1° dicembre - 20 dicembre 2018;
- h) debito fuori bilancio di euro 27.360, derivante dall'attuazione del contratto repertorio n. 19.317, raccolta n. 11.040, del 27 marzo 2013 relativo all'affidamento di servizi e forniture di beni inerenti la produzione, documentazione, divulgazione e realizzazione di ricostruzioni tridimensionali di luoghi e siti della cultura "Patrimonio Culturale Sardegna Virtual Archaeology";
- i) debito fuori bilancio di euro 17.812 di cui euro 11.874,67 per il 2019 e euro 5.937,33 per il 2020, derivante dall'attuazione del contratto repertorio n. 19 del 1° ottobre 2013, relativo all'affidamento di servizi catalografici e informatici relativi al Sistema informativo regionale del patrimonio culturale;
- j) debito fuori bilancio di euro 3.785,02, derivante dal pagamento del saldo in favore del Comune di Sanluri relativamente all'intervento di restauro della Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie, finanziato a valere sul P.O.R. Sardegna 2000/2006 Asse II - Misura 2.1;
- k) debito fuori bilancio di euro 14.768,71, derivante dalla spesa per la fornitura da parte della ditta Errebian Spa (partita iva 08397890586) di imballaggi e di cancelleria acquisiti in occasione delle elezioni del Presidente della Regione e del XVI Consiglio regionale della Sardegna del 24 febbraio
- legge 23 giugno 1993, n. 204;
- f) debito fuori bilancio di euro 26.970,44, derivante dai compensi da corrispondere ai componenti del Collegio Arbitrale incaricato di dirimere la controversia che vede contrapposte la Regione e Sogedico Italia Srl;
- g) debito fuori bilancio di euro 5.941,85, di cui:
- 1) euro 434, derivante dal noleggio di un autoveicolo Fiat Tipo SW 160 da parte della società Leasys Spa;
 - 2) euro 5.217,73, derivante dalle copie eccedenti le n. 200.000 copie il cui costo è incluso nel canone stabilito nel contratto con la società Faticoni Spa;
 - 3) euro 290,12, derivante dal canone di noleggio di una autovettura tipo Ford C-max, dovuto alla società Ald Automotive Italia Srl per il periodo 1° dicembre - 20 dicembre 2018;
- h) debito fuori bilancio di euro 27.360, derivante dall'attuazione del contratto repertorio n. 19.317, raccolta n. 11.040, del 27 marzo 2013 relativo all'affidamento di servizi e forniture di beni inerenti alla produzione, documentazione, divulgazione e realizzazione di ricostruzioni tridimensionali di luoghi e siti della cultura "Patrimonio Culturale Sardegna Virtual Archaeology";
- i) debito fuori bilancio di euro 17.812 di cui euro 11.874,67 per il 2019 e euro 5.937,33 per il 2020, derivante dall'attuazione del contratto repertorio n. 19 del 1° ottobre 2013, relativo all'affidamento di servizi catalografici e informatici relativi al Sistema informativo regionale del patrimonio culturale;
- j) debito fuori bilancio di euro 3.785,02, derivante dal pagamento del saldo in favore del Comune di Sanluri relativamente all'intervento di restauro della Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie, finanziato a valere sul POR Sardegna 2000/2006 Asse II - Misura 2.1;
- k) debito fuori bilancio di euro 14.768,71, derivante dalla spesa per la fornitura da parte della ditta Errebian Spa (partita iva 08397890586) di imballaggi e di cancelleria acquisiti in occasione delle elezioni del Presidente della Regione e del XVI Consiglio regionale della Sardegna del 24 febbraio 2019;
- l) debito fuori bilancio di euro 43.381,19, de-

2019.

- rivante dalla fornitura di 145 monitor a colori FHD da parte della società DPS Informatica Snc di Presello Gianni & C.;
- m) debito fuori bilancio di euro 142.686,21, di cui:
- 1) euro 12.000,00 derivanti dalla nomina con deliberazione della Giunta regionale n. 26/9 del 30 maggio 2017 del geom. Giovanni Battista Piras quale consulente tecnico di parte della Regione nel ricorso R.G. 1/2012 proposto dal Comune di Orosei e altri riuniti contro la Regione pendente di fronte al Commissario per gli usi civici della Sardegna;
 - 2) euro 15.225,60 derivanti dalla nomina con deliberazione della Giunta regionale n. 13/5 del 13 marzo 2018 del dott. Graziano Mossa quale consulente tecnico di parte della Regione nel ricorso R.G. 34/2012 proposto dal Comune di Orani contro la Regione pendente di fronte al Commissario per gli usi civici della Sardegna;
 - 3) euro 64.184,45 derivanti dall'incarico, conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 22/55 del 27 aprile 1999, all'Avvocatura distrettuale dello Stato della rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nella causa promossa di fronte al Tribunale civile di Cagliari da Hos.Gen.co.s. Scarl contro la Regione, R.G. 535/1999 definita con sentenza 1974/2008;
 - 4) euro 2.319,12 concernenti il maggior importo da corrispondere all'avv. Giovanni Contu incaricato con deliberazione della Giunta regionale n. 14/1 del 16 marzo 2017 della rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale, succeduta all'Ente sardo acquedotti e fognature (ESAF) a seguito della sentenza resa dal Tribunale di Tempio Pausania n. 492/2017 R.G. 491/2017, che ha liquidato un importo superiore al preventivo originariamente trasmesso;
 - 5) euro 12.499,89 derivanti dalla nomina con nota n. 2684 del 30 marzo 2015 del servizio degli affari legali di giurisdizione ordinaria della direzione generale dell'area legale, del dott. ing.

- Gianni Porcu quale consulente tecnico di parte della Regione nel ricorso R.G. 1815/2013 proposto da Intercantieri Vittadello Spa contro la Regione pendente di fronte al Tribunale civile di Cagliari;
- 6) euro 1.498,75 derivanti dall'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 3/6 del 31 gennaio 2002 all'Avvocatura generale dello Stato per la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nella causa promossa di fronte alla Corte di Cassazione da Mulas Angelo contro la Regione, R.G. 28410/2005 definita con sentenza 5092/2009;
 - 7) euro 3.397,50 derivanti dall'incarico conferito all'Avvocatura generale dello Stato per la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale nella causa promossa di fronte alla Corte di Cassazione da Melis Angelo contro la Regione, R.G. nn. 6815/00 e 9351/2005 definita con sentenza 8154/2009;
 - 8) euro 3.354,64 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 1599/1995, proposto di fronte al Consiglio di Stato da Anedda Mario e più;
 - 9) euro 3.370,13 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della proposizione di fronte al Consiglio di Stato del ricorso n. 10352/1998, contro Palmas Salvatore;
 - 10) euro 1.050,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della proposizione di fronte al Consiglio di Stato del ricorso n. 10351/1998, contro Lai Giovanni;
 - 11) euro 3.370,13 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della proposizione di fronte al Consiglio di Stato del ricorso n. 10370/1998, contro Licheri Antonio;
 - 12) euro 507,75 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della difesa dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 6980/2010, proposto di fronte al Consiglio di Stato dalla Meet Comunicazione Srl e più;

- 13) euro 1.557,25 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 9043/1993, proposto di fronte al Consiglio di Stato da Boi Pietro;
- 14) euro 2.700,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura distrettuale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 1222/2004, proposto di fronte al TAR Sardegna da Ancis Corrado;
- 15) euro 2.700,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura distrettuale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 1218/2004, proposto di fronte al TAR Sardegna da Piras Oliviero;
- 16) euro 2.700,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura distrettuale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 1223/2004, proposto di fronte al TAR Sardegna da Perra Luigi;
- 17) euro 2.700,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura distrettuale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 1217/2004, proposto di fronte al TAR Sardegna da Piccioni Sergio;
- 18) euro 2.700,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura distrettuale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 1226/2004, proposto di fronte al TAR Sardegna da Cudrano Marcello;
- 19) euro 2.700,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura distrettuale dello Stato della difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 135/2011, proposto di fronte al TAR Sardegna da Zoppi Luisa e più;
- 20) euro 1.751,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della difesa dell'Amministrazione regionale nel ricorso n. 10747/2000, proposto di fronte al Consiglio di Stato da Tanda Pasquale e più;
- 21) euro 400,00 derivanti dall'affidamento all'Avvocatura generale dello Stato della difesa dell'Amministrazione regionale nei ricorsi riuniti nn. 7804, 8701, 8473 del 1998 e n. 3240/1999,

- proposti di fronte al Consiglio di Stato da Santa Cruz Anna e più;
- n) debito fuori bilancio di euro 21.099,99 derivante dagli oneri relativi all'affidamento per l'acquisizione dei servizi di agenzia di stampa in favore dell'Agenzia nazionale Stampa associata, soc. coop.- ANSA, con sede legale in Roma, via della Dataria n. 94, C.F. n. 00391130580, partita IVA n. IT00876481003, di cui al contratto prot. n. 12533/24 del 13 maggio 2019 e successiva integrazione esplicativa al capoverso sei del contratto, prot. n. 13762/25 del 27 maggio 2019;
 - o) debito fuori bilancio di euro 7.808,00 derivante dall'acquisizione di n. 4 mesi di servizi a canone per la gestione, manutenzione e assistenza del sistema Borsa di Giunta Digitale, contratto rep. n. 12, prot. n. 1356 del 27/02/2017, resi da parte della società AICO S.r.l. (P.IVA 01529210922);
 - p) debito fuori bilancio di euro 37.585,52, di cui:
 - 1) euro 21.960,00 derivanti dalla stampa e fornitura dei manifesti elettorali dei candidati (CIG Z1A2878122) eseguito dalla società Maggioli S.p.a., con sede in Via del Carpino, n. 8, Santarcangelo di Romagna;
 - 2) euro 6.783,44 derivanti dal trasporto e consegna delle schede elettorali destinate ai comuni della Sardegna impegnati nelle elezioni (CIG ZCC28BDCD7) eseguito dalla ditta Imprelog S.r.l., con sede legale Z.I. Predda Niedda, Strada 32, 07100 Sassari;
 - 3) euro 1.498,57 derivanti dalla stampa e fornitura delle schede elettorali per il Comune di Monserrato in occasione del ballottaggio del 30 giugno 2019 (CIG Z4928A5D77) eseguito dalla società Grafiche Ghiani S.r.l., con sede legale Strada statale 131 Km 17.450, 09023 Monastir;
 - 4) euro 7.343,51 derivanti dal servizio di stampa e fornitura delle schede elettorali per il Comune di Sassari in occasione del ballottaggio del 30 giugno 2019, (CIG ZCC28A5D7A) eseguito dalla società Sigma Industria Grafica S.r.l., con sede legale in Via Ghibli n. 8, 09121 Cagliari;

- q) debito fuori bilancio di euro 235.625,00 derivante dagli oneri relativi alla realizzazione del progetto "GEST- RAS 2019-2020 - Gestione del portale istituzionale della Regione autonoma della Sardegna e servizi integrativi per la pubblicazione on-line della rassegna stampa della Presidenza - in favore della società in house Sardegna IT Srl via dei Giornalisti n. 6, 09100 Cagliari;
- r) debito fuori bilancio di euro 6.886,29, di cui:
- 1) euro 3.889,74 derivante dai contratti stipulati con la società Abbanoa Spa per la fornitura idrica per gli uffici regionali;
 - 2) euro 2.429,59 derivante dalle spedizioni effettuate dalla società Sda Express Courier Spa a favore del Servizio registro generale del volontariato e organizzazione delle elezioni;
 - 3) euro 566,96 derivante dai conguagli di consumi idrici per il periodo 2007-2010 presso l'utenza sita nel Comune di Cagliari, via Biasi, n. 9;
- s) debito fuori bilancio di euro 102.284,06 derivante dai rapporti pregressi intercorsi fra la Direzione generale dei lavori pubblici e l'Azienda regionale per l'edilizia abitativa, AREA, di cui alla convenzione del 5 marzo 2010 e all'atto aggiuntivo del 27 luglio 2011, per la realizzazione dell'archivio di deposito generale dell'Amministrazione regionale;
- t) debito fuori bilancio di euro 72.272,20, di cui:
- 1) euro 6.028,72, derivante dalla nomina del dott. Mario Zacchino quale consulente tecnico di parte della Regione nel ricorso R.G. 9490/2009 proposto da Arionline Srl contro la Regione, succeduta all'Ente sardo acquedotti e fognature (ESAF), comprensivo di euro 5.651,60, quale compenso e euro 377,12, per oneri IRAP;
 - 2) euro 11.329,50, derivante dalla nomina del dott. Giambattista Novella quale consulente tecnico di parte della Regione nel Ricorso R.G. 2874/2012 proposto dall'Impresa sommozzatori Scarl contro la Regione, comprensivo di euro 10.556,00, quale compenso ed euro 773,50, per oneri IRAP.
 - 3) euro 11.140,38, derivante dall'affida-

- mento all'Avv. Giovanni Contu dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale, succeduta all'ESAF, nei giudizi riuniti R.G. 503/2004, 561/2005 e 631/2005 di opposizione ai decreti ingiuntivi nn. 318/2004, 333/2005 e 438/2005, di fronte il Tribunale civile di Tempio Pausania.
- 4) euro 43.773,60, derivante dall'affidamento all'Avv. Giovanni Contu dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Amministrazione regionale, succeduta all'ESAF, nel giudizio R.G. n. 76/2016 di fronte la Corte d'appello di Cagliari, sezione distaccata di Sassari per l'impugnazione della sentenza n. 59/2015 del Tribunale civile di Tempio Pausania.
- u) debito fuori bilancio di euro 1.620,11, di cui:
- 1) euro 237,52, derivante dal servizio di noleggio di un'autovettura reso dal fornitore Ald Automotive Italia Srl;
 - 2) euro 1.382,59, derivante da interventi extra canone eseguiti dalla Società Ecosfera servizi Srl;
- v) debito fuori bilancio di euro 3.940,00, di cui:
- 1) euro 2.980,00, derivante dal finanziamento del Progetto INTENSE, ripartito in euro 2.533,00 (quota UE) ed euro 447,00 (quota AS);
 - 2) euro 960,00, derivante dal finanziamento del Progetto GRITACESS, ripartito in euro 816,00 (quota UE) ed euro 144,00 (quota AS);
- w) debito fuori bilancio di euro 5.634,00, derivante dall'indennità di occupazione, a causa del mancato rinnovo del contratto di locazione, stipulato in data 19 agosto 1999, successivamente rinnovato sino al 19 febbraio 2017, tra la Regione autonoma della Sardegna e la GILAPA Srl;
- x) debito fuori bilancio di euro 4.314,53, derivante dall'affidamento all'Avv. Sechi Alberto dell'incarico di domiciliatario dell'Avv. Giovanni Contu nei giudizi riuniti R.G. 503/2004, 561/2005 e 631/2005 di opposizione ai decreti ingiuntivi nn. 318/2004, 333/2005 e 438/2005, di fronte al Tribunale civile di Tempio Pausania;
- y) debito fuori bilancio di euro 15.169,21, de-

rivante dal contratto di locazione stipulato tra EDIL COGHENE Srl e Regione autonoma della Sardegna il 6 marzo 2013, scaduto il 5 marzo 2019, per il godimento di un immobile sito in Alghero – loc. Caragol - adibito a Comando Stazione Forestale, Vigilanza e Base Logistica Operativa Navale.

Art. 3

Autorizzazione alla copertura di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011

1. È autorizzata per l'anno 2019 la spesa di:

- a) euro 660,00, derivante dagli oneri relativi al contributo obbligatorio all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) conseguenti all'espletamento di gare aggiudicate nell'annualità 2017;
- b) euro 938,48, derivante dall'addebito di spese di notifica di verbali per violazione al codice della strada da parte della società Arval Service Lease Italia Spa e della società Ald Automotive Italia Srl;
- c) euro 225, derivante dagli oneri relativi al contributo obbligatorio all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) conseguenti all'espletamento di gare aggiudicate nelle annualità 2018;
- d) euro 120,00, derivante dagli oneri relativi al contributo obbligatorio dovuto all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) conseguenti all'espletamento di gare aggiudicate dal servizio della statistica regionale, attualmente incardinato nella direzione generale della presidenza (CDR 00.01.01.15) ma anche con riferimento alle annualità 2013, 2014, 2015 in cui era inserita nella direzione della programmazione unitaria (CDR 00.01.01.02), soppressa con deliberazione della Giunta regionale n. 7/6 del 17 febbraio 2015.

Art. 4

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente legge, pari a euro

Art. 3

Autorizzazione alla copertura di spese non rientranti tra i debiti fuori bilancio di cui all'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del 2011

(identico)

Art. 4

Norma finanziaria

1. Alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla presente legge, pari a euro

1.245.101,71, competenza e cassa e pari a euro 5.937,33 per l'anno 2020, si provvede con le riduzioni di spese e l'utilizzo delle disponibilità sussistenti nel bilancio di previsione della Regione 2019-2021, secondo le modalità rappresentate nella tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.

Art. 5

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

1.945.408,02, in conto competenza e cassa per l'anno 2019 e pari a euro 5.937,33 per l'anno 2020, si provvede con le riduzioni di spese e l'utilizzo delle disponibilità sussistenti nel bilancio di previsione della Regione 2019-2021, secondo le modalità rappresentate nella tabella A (Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie) allegata alla presente legge.

Art. 5

Entrata in vigore

(identico)

TABELLA A - proponente
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA				
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021
	DDL									
art. 1, comma 1 lett. a)	M 09- P05 - T1- SC NI	227.820,53	227.820,53			M 09- P05 - T1- SC04.2000	(-)	60.000,00	60.000,00	
art. 1, comma 1 lett. a)	M 09- P05 - T1- SC NI	29.605,60	29.605,60			M 09- P05 - T1- SC04.5017	(-)	60.000,00	60.000,00	
art. 1, comma 1 lett. a)						M 20- P03 - T1- SC08.5101	(-)	137.426,13	137.426,13	
art. 1, comma 1 lett. b)	M 01- P11 - T1- SC08.7960	43.740,22	43.740,22			M 01- P11 - T1- SC08.7960	(*)	43.740,22	43.740,22	
art. 2, comma 1 lett. a)	M 01- P11 - T1- SC08.7964	546.258,00	546.258,00			M 20- P03 - T1- SC08.5101	(-)	546.258,00	546.258,00	
art. 2, comma 1 lett. a)	M 01- P11 - T1- SC01.0184	6.000,00	10.625,00			M 01- P11 - T1- SC01.0184	(*)	6.000,00	10.625,00	
art. 2, comma 1 lett. a)	M 01- P11 - T1- SC01.0184	4.625,00				M 20- P01 - T1- SC08.6033	(-)	4.625,00		
art. 2, comma 1 lett. b)	M 01- P03 - T1- SC01.0311	1.724,40	1.724,40			M 01- P03 - T1- SC01.0311	(*)	1.724,40	1.724,40	
art. 2, comma 1 lett. b)	M 01- P03 - T1- SC01.0309	2.411,50	2.411,50			M 01- P03 - T1- SC01.0309	(*)	2.411,50	2.411,50	
art. 2, comma 1 lett. b)	M 01- P03 - T1- SC01.0279	3.851,54	3.851,54			M 01- P03 - T1- SC01.0279	(*)	3.851,54	3.851,54	
art. 2, comma 1 lett. c)	M 01- P03 - T1- SC01.0311	457,67	457,67			M 01- P03 - T1- SC01.0311	(*)	457,67	457,67	
art. 2, comma 1 lett. c)	M 01- P03 - T1- SC01.0281	380,17	380,17			M 01- P03 - T1- SC01.0281	(*)	380,17	380,17	
art. 2, comma 1 lett. d)	M 09- P01 - T1- SC06.0636	263.427,48	263.427,48			M 09- P01 - T1- SC06.0636	(*)	263.427,48	263.427,48	
art. 2, comma 1 lett. e)	M 09- P02 - T2- SC NI	20.806,58	20.806,58			M 09- P02 - T2- SC04.1373	(*)	20.806,58	20.806,58	
art. 2, comma 1 lett. e)	M 09- P02 - T2- SC06.0687	1.348,85	1.348,85			M 09- P02 - T2- SC06.0687	(*)	1.348,85	1.348,85	
art. 2, comma 1 lett. f)	M 01- P11 - T1- SC08.7964	25.129,08	25.129,08			M 01- P11 - T1- SC08.7964	(*)	25.129,08	25.129,08	

TABELLA A - proponente
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA				
	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021
	DDL									
art. 2, comma 1 lett. f)	M 01- P10 - T1- SC01.0184	1.841,36	1.841,36			M 01- P10 - T1- SC01.0184	(*)	1.841,36	1.841,36	
art. 2, comma 1 lett. g)	M 01- P03 - T1- SC01.0281	434,00	434,00			M 01- P03 - T1- SC01.0281	(*)	434,00	434,00	
art. 2, comma 1 lett. g)	M 01- P03 - T1- SC01.0269	5.217,73	5.217,73			M 01- P03 - T1- SC01.0269	(*)	5.217,73	5.217,73	
art. 2, comma 1 lett. g)	M 01- P03 - T1- SC01.0281	290,12	290,12			M 01- P03 - T1- SC01.0281	(*)	290,12	290,12	
art. 2, comma 1 lett. h)	M 05- P03 - T2- SC03.0036	27.360,00	27.360,00			M 20- P01 - T1- SC08.0001	(-)	27.360,00	27.360,00	
art. 2, comma 1 lett. i)	M 05- P03 - T2- SC03.0309	11.874,67	11.874,67	5.937,33		M 20- P01 - T1- SC08.0001	(-)	11.874,67	11.874,67	5.937,33
art. 2, comma 1 lett. l)	M 08- P01 - T2- SC03.0050	3.785,02	3.785,02			M 20- P01 - T1- SC08.0001	(-)	3.785,02	3.785,02	
art. 2, comma 1 lett. m)	M 01- P07 - T1- SC01.5176	14.768,71	14.768,71			M 01- P07 - T1- SC01.5176	(*)	14.768,71	14.768,71	
art. 3, comma 1 lett. a)	M 01- P03 - T1- SC01.0215	30,00	30,00			M 01- P03 - T1- SC01.0215	(*)	30,00	30,00	
art. 3, comma 1 lett. a)	M 01- P03 - T1- SC01.0967	30,00	30,00			M 01- P03 - T1- SC01.0967	(*)	30,00	30,00	
art. 3, comma 1 lett. a)	M 01- P03 - T1- SC01.0311	600,00	600,00			M 01- P03 - T1- SC01.0311	(*)	600,00	600,00	
art. 3, comma 1 lett. b)	M 01- P03 - T1- SC01.0281	938,48	938,48			M 01- P03 - T1- SC01.0281	(*)	938,48	938,48	
art. 3, comma 1 lett. c)	M 01- P03 - T1- SC01.0319	225,00	225,00			M 01- P03 - T1- SC01.0319	(*)	225,00	225,00	
art. 3, comma 1 lett. d)	M 01- P03 - T1- SC01.0319	120,00	120,00			M 01- P03 - T1- SC01.0319	(*)	120,00	120,00	
	TOTALE	1.245.101,71	1.245.101,71	5.937,33				1.245.101,71	1.245.101,71	5.937,33

(+) MAGGIORI ENTRATE

(*) INVARIANZA
FINANZIARIA

(-) RIDUZIONI DI SPESA

TABELLA A - commissione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA				
	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021
DDL										
art. 1, comma 1 lett. a)	M09-P05-T1-SC08.8060	227.820,53	227.820,53			M09-P05-T1-SC08.8060	(*)	227.820,53	227.820,53	
art. 1, comma 1 lett. a)	M09-P05-T1-SC08.8061	29.605,60	29.605,60			M09-P05-T1-SC08.8061	(*)	29.605,60	29.605,60	
art. 1, comma 1 lett. b)	M01-P11-T1-SC08.7960	43.740,22	43.740,22			M01-P11-T1-SC08.7960	(*)	43.740,22	43.740,22	
art. 2, comma 1 lett. a)	M01-P11-T1-SC08.7964	546.258,00	546.258,00			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	546.258,00	546.258,00	
art. 2, comma 1 lett. a)	M01-P10-T1-SC01.0184	6.000,00	10.625,00			M01-P10-T1-SC01.0184	(*)	6.000,00	10.625,00	
art. 2, comma 1 lett. a)	M01-P10-T1-SC01.0184	4.625,00				M 20-P01-T1-SC08.6033	(-)	4.625,00		
art. 2, comma 1 lett. b)	M01-P03-T1-SC01.0311	1.724,40	1.724,40			M01-P03-T1-SC01.0311	(*)	1.724,40	1.724,40	
art. 2, comma 1 lett. b)	M01-P03-T1-SC01.0309	2.411,50	2.411,50			M01-P03-T1-SC01.0309	(*)	2.411,50	2.411,50	
art. 2, comma 1 lett. b)	M01-P03-T1-SC01.0279	3.851,54	3.851,54			M01-P03-T1-SC01.0279	(*)	3.851,54	3.851,54	
art. 2, comma 1 lett. c)	M01-P03-T1-SC01.0311	457,67	457,67			M01-P03-T1-SC01.0311	(*)	457,67	457,67	
art. 2, comma 1 lett. c)	M01-P03-T1-SC01.0281	380,17	380,17			M01-P03-T1-SC01.0281	(*)	380,17	380,17	
art. 2, comma 1 lett. d)	M09-P01-T1-SC06.0636	263.427,48	263.427,48			M09-P01-T1-SC06.0636	(*)	263.427,48	263.427,48	
art. 2, comma 1 lett. e)	M09-P02-T2-SC NI	20.806,58	20.806,58			M09-P02-T2-SC04.1373	(-)	20.806,58	20.806,58	
art. 2, comma 1 lett. e)	M09-P02-T2-SC06.0687	1.348,85	1.348,85			M09-P02-T2-SC06.0687	(*)	1.348,85	1.348,85	
art. 2, comma 1 lett. f)	M01-P11-T1-SC08.7964	25.129,08	25.129,08			M01-P11-T1-SC08.7964	(*)	25.129,08	25.129,08	
art. 2, comma 1 lett. f)	M01-P10-T1-SC01.0184	1.841,36	1.841,36			M01-P10-T1-SC01.0184	(*)	1.841,36	1.841,36	

TABELLA A - commissione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA				
	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021
art. 2, comma 1 lett. g)	M01-P03-T1-SC01.0281	434	434			M01-P03-T1-SC01.0281	(*)	434	434	
art. 2, comma 1 lett. g)	M01-P03-T1-SC01.0269	5.217,73	5.217,73			M01-P03-T1-SC01.0269	(*)	5.217,73	5.217,73	
art. 2, comma 1 lett. g)	M01-P03-T1-SC01.0281	290,12	290,12			M01-P03-T1-SC01.0281	(*)	290,12	290,12	
art. 2, comma 1 lett. h)	M05-P03-T2-SC03.0036	27.360,00	27.360,00			M 20-P01-T1-SC08.0001	(-)	27.360,00	27.360,00	
art. 2, comma 1 lett. i)	M05-P03-T2-SC03.0309	11.874,67	11.874,67	5.937,33		M 20-P01-T1-SC08.0001	(-)	11.874,67	11.874,67	5.937,33
art. 2, comma 1 lett. j)	M08-P01-T2-SC03.0050	3.785,02	3.785,02			M 20-P01-T1-SC08.0001	(-)	3.785,02	3.785,02	
art. 2, comma 1 lett. k)	M01-P07-T1-SC01.5176	14.768,71	14.768,71			M01-P07-T1-SC01.5176	(*)	14.768,71	14.768,71	
art. 2, comma 1 lett. l)	M01-P03-T2-SC01.0950	43.381,19	43.381,19			M01-P03-T2-SC01.0950	(*)	43.381,19	43.381,19	
art. 2, comma 1 lett. m)	M01-P11-T1-SC08.7965	142.686,21	142.686,21			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	142.686,21	142.686,21	
art. 2, comma 1 lett. n)	M01-P01-T1-SC01.0303	21.099,99	21.099,99			M01-P1-T1-SC01.0303	(*)	21.099,99	21.099,99	
art. 2, comma 1 lett. o)	M01-P03-T1-SC02.1181	7.808,00	7.808,00			M01-P3-T1-SC02.1181	(*)	7.808,00	7.808,00	
art. 2, comma 1 lett. p)	M01-P07-T1-SC01.5019	37.585,52	37.585,52			M01-P07-T1-SC01.5019	(*)	37.585,52	37.585,52	
art. 2, comma 1 lett. q)	M01-P08-T1-SC01.0802	235.625,00	235.625,00			M01-P08-T1-SC01.0802	(*)	235.625,00	235.625,00	
art. 2, comma 1 lett. r)	M01-P03-T1-SC01.0311	3.889,74	3.889,74			M01-P03-T1-SC01.0311	(*)	3.889,74	3.889,74	
art. 2, comma 1 lett. r)	M01-P03-T1-SC01.0273	2.429,59	2.429,59			M01-P03-T1-SC01.0273	(*)	2.429,59	2.429,59	
art. 2, comma 1 lett. r)	M01-P03-T1-SC01.0311	566,96	566,96			M01-P03-T1-SC01.0311	(*)	566,96	566,96	
art. 2, comma 1 lett. s)	M01-P05-T2-SC03.0074	102.284,06	102.284,06			M01-P05-T2-SC03.0074	(*)	102.284,06	102.284,06	

TABELLA A - commissione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	
art. 2, comma 1 lett. t)	M01-P11-T1-SC08.7965	5.651,60	5.651,60			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	5.651,60	5.651,60		
art. 2, comma 1 lett. t)	M01-P10-T1-SC01.0184	377,12	377,12			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	377,12	377,12		
art. 2, comma 1 lett. t)	M01-P11-T1-SC08.7965	10.556,00	10.556,00			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	10.556,00	10.556,00		
art. 2, comma 1 lett. t)	M01-P10-T1-SC01.0184	773,5	773,5			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	773,5	773,5		
art. 2, comma 1 lett. t)	M01-P11-T1-SC08.7965	11.140,38	11.140,38			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	11.140,38	11.140,38		
art. 2, comma 1 lett. t)	M01-P11-T1-SC08.7965	43.773,60	43.773,60			M 20-P03-T1-SC08.5101	(-)	43.773,60	43.773,60		
art. 2, comma 1 lett. u)	M01-P03-T1-SC01.0281	237,52	237,52			M01-P03-T1-SC01.0281	(*)	237,52	237,52		
art. 2, comma 1 lett. u)	M01-P05-T2-SC01.0948	1.382,59	1.382,59			M01-P05-T2-SC01.0948	(*)	1.382,59	1.382,59		
art. 2, comma 1 lett. v)	M07-P01-T1-SC06.0545	2.533,00	2.533,00			M07-P01-T1-SC06.0545	(*)	2.533,00	2.533,00		
art. 2, comma 1 lett. v)	M07-P01-T1-SC06.0544	447	447			M07-P01-T1-SC06.0544	(*)	447	447		
art. 2, comma 1 lett. v)	M 14-P03-T1-SC08.6565	816	816			M 14-P03-T1-SC08.6565	(*)	816	816		
art. 2, comma 1 lett. v)	M07-P01-T1-SC08.6566	144	144			M07-P01-T1-SC08.6566	(*)	144	144		
art. 2, comma 1 lett. w)	M01-P03-T1-SC01.0307	5.634,00	5.634,00			M01-P03-T1-SC01.0307	(*)	5.634,00	5.634,00		
art. 2, comma 1 lett. x)	M01-P11-T1-SC08.7965	4.314,53	4.314,53			M01-P11-T1-SC08.7961	(-)	4.314,53	4.314,53		
art. 2, comma 1 lett. y)	M01-P03-T1-SC01.0307	15.169,21	15.169,21			M01-P03-T1-SC01.0307	(*)	15.169,21	15.169,21		
art. 3, comma 1 lett. a)	M01-P03-T1-SC01.0215	30	30			M01-P03-T1-SC01.0215	(*)	30	30		
art. 3, comma 1 lett. a)	M01-P03-T1-SC01.0967	30	30			M01-P03-T1-SC01.0967	(*)	30	30		

TABELLA A - commissione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE COPERTURE FINANZIARIE

RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE SPESA					COPERTURA FINANZIARIA					
	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	MISSIONE -PROGRAMMA- TITOLO - CAPITOLO	CASSA	2019	2020	2021	
art. 3, comma 1 lett. a)	M01-P03-T1-SC01.0311	600	600			M01-P03-T1-SC01.0311	(*)	600	600		
art. 3, comma 1 lett. b)	M01-P03-T1-SC01.0281	938,48	938,48			M01-P03-T1-SC01.0281	(*)	938,48	938,48		
art. 3, comma 1 lett. c)	M01-P03-T1-SC01.0319	225	225			M01-P03-T1-SC01.0319	(*)	225	225		
art. 3, comma 1 lett. d)	M01-P03-T1-SC01.0319	120	120			M01-P03-T1-SC01.0319	(*)	120	120		
	TOTALE	1.945.408,02	1.945.408,02	5.937,33				1.945.408,02	1.945.408,02	5.937,33	

(+) MAGGIORI ENTRATE

(*) INVARIANZA
FINANZIARIA

(-) RIDUZIONI DI SPESA